

M
MAGAZINE

E ancora...

GIULIO GOLIA

GIANLUIGI CIMMINO

LEOPOLDO MASTELLONI

GENNARO SANGIULIANO

America's Cup

TENNIS NAPOLI CUP

**Reggia Borbonica
di Portici**

RADIO KISS KISS

MICAELA

RAMAZZOTTI





Un solo viaggio può cambiare il corso di una vita. Cambogia, maggio 2011.

Ritrovate Angelina Jolie su loisvutton.com



LOUIS VUITTON



BVLGARI







Salvatore Ferragamo



100% LINGOTTO - MACCARENNA 3 - 100% LINGOTTO - MACCARENNA 3 - 100% LINGOTTO - MACCARENNA 3

TOD'S



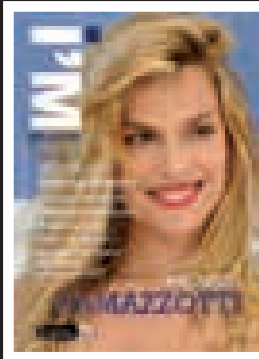
TODS.COM



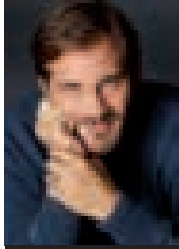


Fary

IN COPERTINA

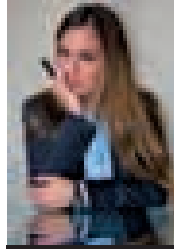


Micaela Ramazzotti



L'Editore

Maurizio Aiello



Il Direttore
Responsabile

Ilaria Carloni

I'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



76

Sommario

32 Giulio Golia

CHE VITA DA IENA
DI ALESSANDRA CARLONI

38 Gianluigi Cimmino

DI MARCO NOTA

44 Radio Kiss Kiss

NATA A NAPOLI È DIVENTATA
UNA DELLE RADIO PIÙ ASCOLTATE IN ITALIA
DI ELISANGELA ANNUNZIATO

56 Ti presento Mastelloni

RIFLESSIONI E AMAREZZE D'ARTISTA
DI CECILIA DONADIO

76 Micaela Ramazzotti

BIONDA FUORI MORA DENTRO
DI ILARIA CARLONI

86 Gennaro Sangiuliano

UN UOMO COL CULTO DEL LAVORO, DELLO STUDIO,
DEL RISPETTO E DELL'ONORE
DI ILARIA CARLONI

102 Eugenio D'Andrea

L'AVVOCATO DEL MONDO DELLO SPETTACOLO
DI ALESSANDRA MILITERNI

Edito da I'M srl

via Firenze, 54
80142 Napoli
tel 081 263508
fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Collaboratori:

Elisangela Annunziato
Laura Caico
Fabrizio Carloni
Cristina Cennamo
Cecilia Donadio
Alessandra Militerni
Marco Nota
Elisabetta Vairo

Responsabile marketing

Fabrizio Lo Russo

PH

Alfieri&Paliotti

Graphic Design

Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Distribuzione

Diffusion Group

Stampa

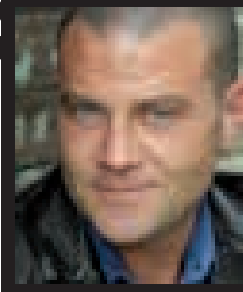
Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

tel 081 263508
info@immagazine.it



32



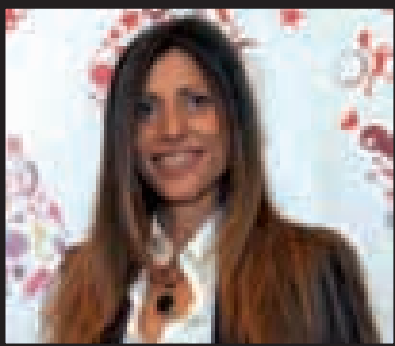
38



56



86



44



102





FENDI

24



52

19 L'opinione

MESTIZIA GENERALIZZATA
DI FABRIZIO CARLONI

24 Milano Moda Donna

IL MEGLIO DEL MADE IN ITALY
HA ILLUMINATO LE PASSARELLE MILANESI
DI CRISTINA CENNAMO

52 La Reggia Borbonica di Portici

DI ELISABETTA VAIRO

**64 America's Cup
World Series a Napoli**

TRIONFA LUNA ROSSA PIRANHA
DI ELISANGELA ANNUNZIATO

94 I'm models

LORENA PUCCIARELLI

108 I'm models

DARIO NANNI

114 Sea Shuttle

IL MARE A 5 STELLE

119 Professionisti al top

ARMANDO ALIPERTI
DI ALESSANDRA MILITERNI

122 Eventi vari**126 Los Angeles Italia Film, Fashion
and Art Fest****128 Tennis Napoli Cup
Trofeo Banco di Napoli**

TRIONFA IL GIOVANE TALENTO ANDREY KUZNETSOV

132 The Vip Champion 2012

64

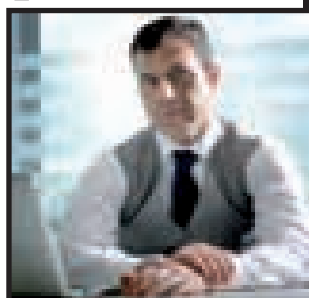
108



94



114



119



126



128



132



VALENTINO



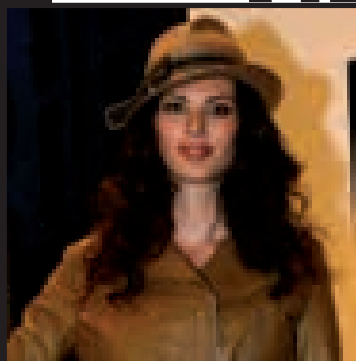
134

134 Ferragamo Cocktail Party



138

138 Colori sgargianti per Pinko



142

142 Fashion and city da Tru Trussardi

144 La dolce Pasqua Montblanc

DI LAURA CAICO

148 Aperitivo firmato Emporio Armani

**150 L'Hotel Santa Lucia
inaugura il Ristobar**

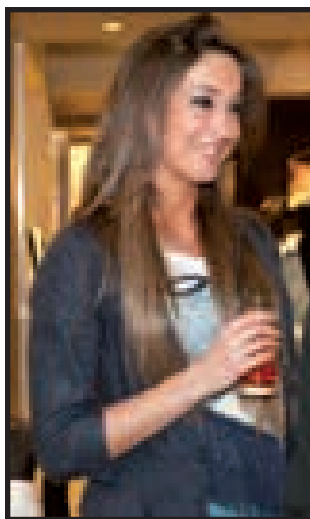


**154 Cilento dedica una serata
speciale alla Nunziatella**

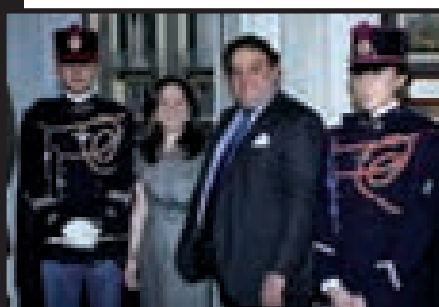
156 Tennis Napoli Cup players party
DI LAURA CAICO

**160 Granturismo presenta la nuova
Bmw Serie 6 Gran Coupè**

144



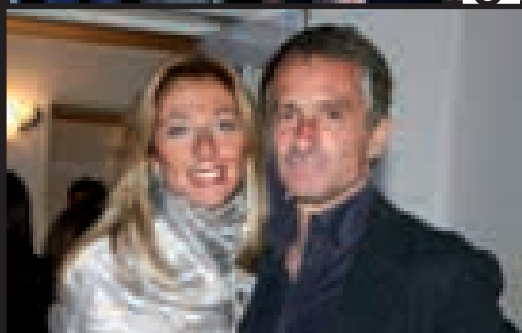
148



154



150



156



160

“L'apparenza dell'essere.”

Giovanni La Croce, Milano





Un tributo alla **GRAZIA**

Montblanc, partner della Fondazione Principessa Grace, onora e sostiene le straordinarie creazioni della Principessa Grace di Monaco con una nuova collezione di preziosi orologi, gioielli e strumenti da scrittura.



**MONT
BLANC** 



L'Opinione

di Fabrizio Carloni

Mestizia generalizzata

Un fenomeno sociale che sembra richiamare poco interesse è la depressione; parlo della manifestazione psichiatrica e non di quella economica che sta tritutando il mondo occidentale da qualche tempo. L'accantonamento del problema è dovuto, come accade in guerra, al prevalere della somma delle contingenze che premono, rispetto all'attenzione alla sfera dello psicologico e dell'impalpabile. Se ci si guarda intorno, a tutti i livelli, partendo da quello più basilare costituito dalla famiglia, si percepisce una generalizzata mestizia; un affannoso attraversare la vita con la cataratta della tristezza calata sullo sguardo di quasi tutti quanti. A parte le preoccupazioni che riguardano il lavoro e la mancanza di certezze, la vita quotidiana sembra dominata dalla rinuncia di molti ad un modo di fare che sia positivo e propulsivo per l'uscita vincente dalla difficile situazione che stiamo attraversando.

Alla scontentezza che è diventata un sintomo molto condiviso, contribuisce il comportamento disimpegnato che accompagna in genere la vita di tutti ogni giorno. Le istituzioni, attraverso i propri rappresentanti, sembrano non voler assumere alcun tipo di impegno che crei aspettative nell'utenza; il frazionamento dei compiti e delle responsabilità fa ritenere al pubblico dipendente od all'amministratore pubblico che ogni iniziativa che si discosti dal semplice espletamento del sinallagma o del programma previsto sia un'assunzione di rogne e responsabilità che non competono.

Anche nel privato i funzionari o i dirigenti delle singole unità produttive o commerciali organizzano tutto perché gli adempimenti da svolgere arrechino loro, non all'utente, meno seccature possibili. Clienti, fornitori, consumatori, semplici cittadini, sono quindi messi in condizione, per ottenere una fattura, un ordine, un documento, un estratto conto, della merce, un'autorizzazione, un'utenza, di impazzire. Per poter sporgere una denuncia, esigere il compiacimento di un diritto, ottemperare ad un dovere sentito, ci si deve sottomettere ad una serie infinita e sfiancante di compilazione di

modelli, solleciti, file, prenotazioni, preghiere.

Tutti hanno perso la passione per la propria attività o la propria missione e il parroco ti fa aspettare per la prenotazione della comunione dei bambini; il vescovo fa finta di non sentire quando qualcuno denuncia il sacerdote che applica il Vangelo al contrario di quanto previsto da Gesù Cristo; il magistrato rinvia per l'ennesima volta l'udienza da cui dipende la serenità di una famiglia o il futuro di un indagato; il poliziotto e il carabiniere cui segnali un'irregolarità od un reato, sin dalla chiamata al centralino per le emergenze ti inquisiscono e si fanno in quattro per scoraggiare partecipazione e civismo.

Il dipendente anche privato che vorrebbe dare tono e dignità al proprio agire, in genere viene messo in difficoltà ed imbarazzo nei confronti dei colleghi che rispettano la filosofia dei tempi e lubrificano la macchina che produce standard comodi e lenti e comportamenti tarati sulle esigenze degli indolenti. Il burocrate arrogante che dice di essere l'unico ad avere impegni, è vincente a danno del pubblico funzionario o privato dirigente che cerca di interpretare la propria mansione con flessibilità, disponibilità per il datore di lavoro e l'utente. Ci viene da pensare ai danni infiniti che questo generalizzato disimpegno comporta per il cittadino contribuente. In particolare, e riflettendo sul contingente, a quanti uomini e donne sono deceduti per le rapine in villa in cui all'assassino straniero è stato consentito di reiterare, a breve giro temporale, lo stesso delitto perché non è stato fermato, od al malato morto al pronto soccorso perché non è stato risolto il problema del ricovero, anche dei moribondi, sulle barelle. In entrambi i casi i responsabili hanno avuto ad attenuazione della propria colpa il novero infinito dei protocolli promulgati e proclamati dai pavidetti e dagli imbecilli e che loro hanno solo applicato senza dargli un'interpretazione o un senso. Dimenticando la regola delle regole che è costituita dall'onestà intellettuale, dalla passione e dall'impegno. ■

carloni.f2@libero.it





CESARE  PACIOTTI

CAPRI VIA VITTORIO EMANUELE, 12
NAPOLI PIAZZA SAN MARTINO, 11





TOMMY HILFIGER

Milano **Moda** Donna

*Il meglio del made in Italy
ha illuminato le passerelle milanesi*

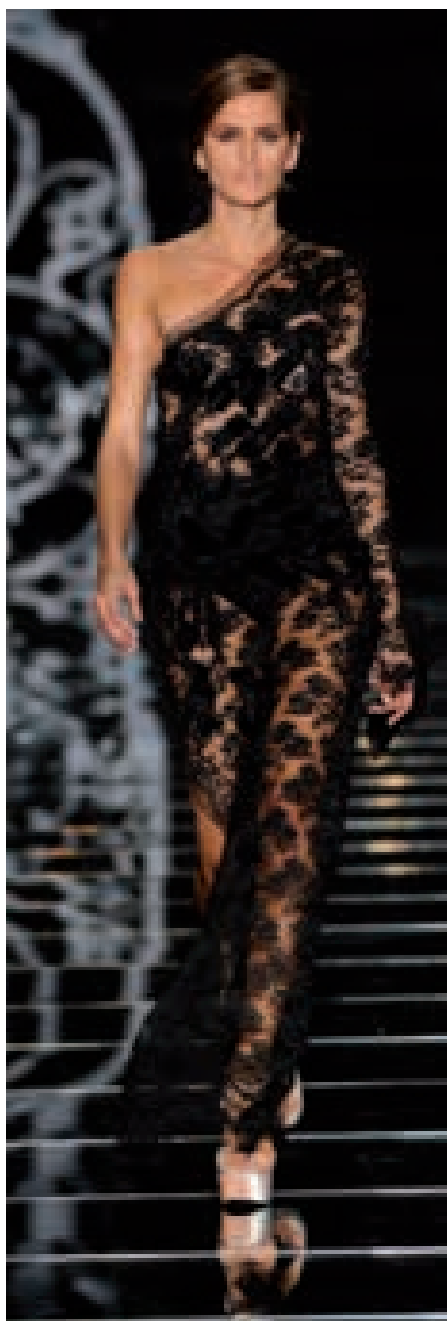
di **Cristina Cennamo**

Anticipazioni e tendenze dell'autunno inverno 2012/2013 a Milano Moda Donna, la manifestazione che anche quest'anno ha presentato i marchi più in vista e gli esordienti del prêt-à-porter italiano sulle passerelle di location prestigiose come il castello Sforzesco, palazzo Clerici, la Triennale di Milano. Gucci, Fendi, Giorgio Armani con la sua doppia presenza di Emporio Armani, Versace, Moschino, Dolce&Gabbana e molti altri: il meglio del made in Italy ha illuminato con le sue creazioni le passerelle e le strade della città lombarda.

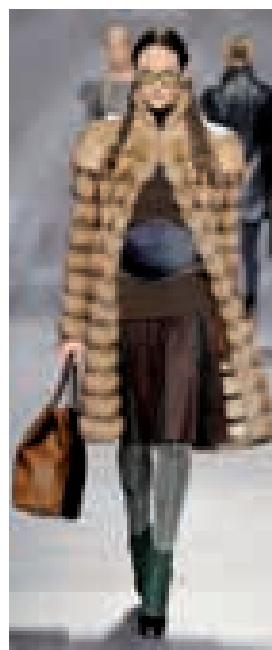
È il caso di **Bottega Veneta**, la cui collezione di precisione rigorosa e fascino disarmante punta su una silhouette lunga e delineata, con spalle strette e squadrate, maniche aderenti, vita sottile e fianchi evidenziati. I pantaloni sono asciutti mentre le gonne e gli abiti sono tagliati sotto il ginocchio, spesso con una leggera svasatura sul retro per un look raffinato e coperto.

La donna che sfila per **Ermanno Scervino** è una "sexy cavallerizza" e non solo: lo stilista si ispira all'Inghilterra dell'Hempshire, al mondo equestre e alla Venezia settecentesca. La stagione fredda firmata dallo stilista è elegante e chic, i volumi sono plastici e il punto vita è un elemento fondamentale della collezione perché sottolinea l'"iperfemminilità" della donna.

La sfilata di **Blumarine** è invece dominata da una gigantesca pelliccia di



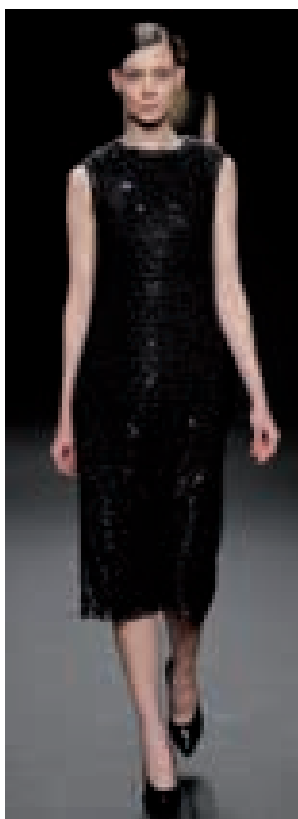
Ermanno Scervino



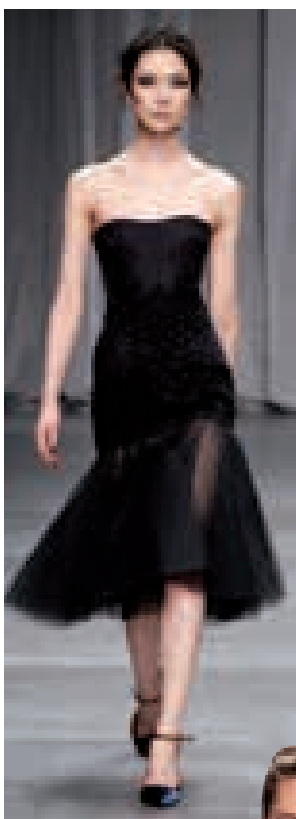
Fendi



Blumarine



Calvin Klein



Antonio Marras



Bottega Veneta



Mila Schon

lana Mongolia giallo fluo, seguita da una vera parata di capi simili in altri colori choc, portati su mise interamente candide e dall'allure sportiva. Tutta la linea sceglie le fluorescenze e le iridescenze delle finiture metalliche, che si appropriano non solo delle calzature ma anche di cispalla e gonne, in total look non facili da trasferire fuori dalla passerella ma dall'indubbio effetto, perché portare luce nel cuore dell'inverno non si ottiene solo con l'uso del colore, ma anche con la coraggiosa adozione di pelli laminate.

Calvin Klein incarna invece uno stile urbano e senza tempo con tagli precisi e un'impronta moderna. Materiali dalle trame tattili, come pelle plongée zigrynata e tweed tecnico, sono mixati con tessuti complementari per un appeal unico e contemporaneo con scarpe e stivali architettonici con importante tacco conico. La donna di **Antonio Marras** a sua volta è elegante e semplice, amante di tubini, stole, trench, giacche e longuette retrò.

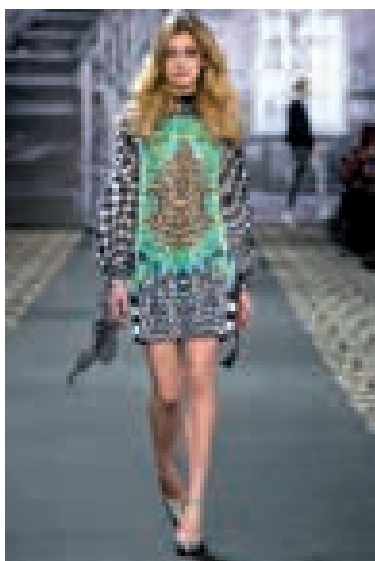


Tanti i tessuti gessati, il pizzo, grande ricerca per il broccato e il damasco vintage ma anche mantelle di patchwork, i gilet, le gonne a fiori, tailleur in seta, abiti da sera neri con ricami di paillettes.

Immane quest'anno da **Prada** il nero, che si mescola con altre nuance intriganti come i blu ed i marroni, senza dimenticare sprazzi di tonalità vivaci e tacchi vertiginosi.

Stile equilibrato per la maison **Mila Schon** che ispirandosi al pensiero di Kierkegaard realizza capi di uno stile tranquillo e rassicurante, in una palette cromatica basica esaltata dall'impatto ottico del black&white, alternato a toni caldi.

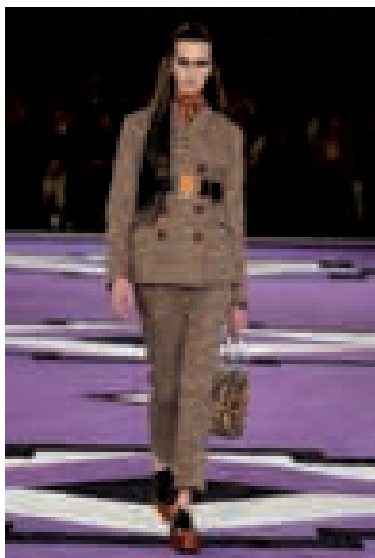
Altra storia per la donna **Krizia**, moderna e giovanile con tanto denim e pelliccia. Le spalle sono rialzate sia in abiti che in giacche e cappotti, mentre la sera è dei lunghi abiti in seta e laminato con spacchi vertiginosi e impunture sportive per un effetto d'imprevedibilità.



Just Cavalli



Gianfranco Ferrè



Prada

Moda selvaggia e cool poi per **Just Cavalli** che celebra le atmosfere londinesi degli anni in cui un giovanissimo Roberto Cavalli studiava per affermarsi come fashion designer, una Swinging London che ha prodotto veri cambiamenti nella moda e nel sociale.

Ben diverse le proposte di **Gianfranco Ferrè**, con dettagli preziosi ed accessori di pari valore. La zip diventa un elemento importante, non solo uno strumento, gli accessori, come i guanti lunghi di pelle, sono parte integrante delle proposte.

Anche **Fendi** ha molto da dire e, con le forme classiche insieme a qualche taglio futuristico, prendono vita ricchi contrasti e l'ibrido viene portato alle sue estreme conseguenze. Non manca la presenza dell'oggi che si esplica soprattutto nella comparsa di accessori per iPad, ormai tra le mani di molti.

Contemporaneità è anche la parola d'ordine di **Alviero Martini 1^a Classe - L.E.G.** che ama la donna che non vuole sedurre se non attraverso i capi, che da un lato coprono e dall'altro svelano forme ultra femminili. È l'uso della luce che definisce le sfumature che da intense e misteriose si aprono ai toni verde bosco, cammello e dark blue.

Sexy rock ma con regalità è poi la donna di **Versace**, amante di una contaminazione di catene argentate e di metal mesh con pelle, velluto e raso. Lampi d'argento abbagliano dai bustier indossati su abiti corti.

In passerella infine una moderna imperatrice Teodora per **Laura Biagiotti**, che veste abiti dai tocchi orientali rivisitati con particolari e materiali di lusso. Gemme, pietre e borchie formano ricami che ricordano i mosaici pavimentali, per tuniche in cashmere e tessuto. ■



Krizia



Versace



Laura Biagiotti



ERMANNO SCERVINO

Via Broletto 10 - 20121 Milano - Italy

New York
October 31 2011
Alice Dellai

Il made in **Naples**

*Un'estetica di ricercata linearità quella di **Salvatore Ferragamo**.*

*Nero, bianco neve e leggeri tocchi di colore per **Richmond**.*

*Richiamo alle molteplici espressioni dell'arte per **Francesco Scognamiglio**.*

***Numero 21** punta sull'eccesso che si fa discreto.*

*Proporzioni minute e tagli impeccabili per le creazioni di **Roccobarocco***



Salvatore Ferragamo

È un'estetica di ricercata linearità, che prende forma nel tailoring impeccabile di giacche asimmetriche vicine al corpo e sofisticate gonne a matita, indossate su alti stivali al ginocchio quella di **Salvatore Ferragamo**. L'eleganza vive di dettagli. Ed in questo caso allora ecco che l'oro invecchiato di bottoni e cavaliere, l'astrakan piatto della gonna che allude al tessuto, gli orli movimentati dal sottile intervento di paisley e passamanerie. Steppa, Steel Grey e Blu Baltico ritmano la profondità cromatica di questo rigore, intervallato da profili in pelliccia e pelle total black. Quasi un'uniforme.

Nero, bianco neve e leggeri tocchi di colore per **Richmond**, che punta a sua volta su pizzo, velluto devoré, fil coupé tono su tono, tagli geometrici ed orli grezzi e sfrangiati con cinture bustino. Uno stile vittoriano moderno, insomma, con un accenno di gotico ed un sottofondo punk. È invece un viaggio nelle correnti artistiche della prima metà del 1900 quello proposto da **Francesco Scognamiglio**, in una sintesi di influenze e stili opposti che si unisce al richiamo delle molteplici espressioni dell'arte, come un racconto di volumi, forme e proporzioni. Il tributo al neo plasticismo del



Richmond



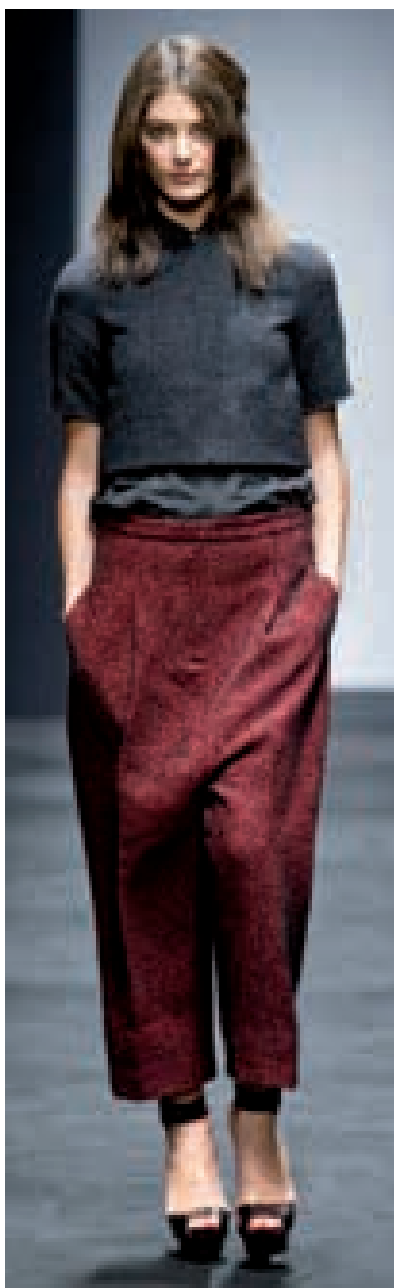
shop at albertoguardiani.com

ALBERTO GUARDIANI

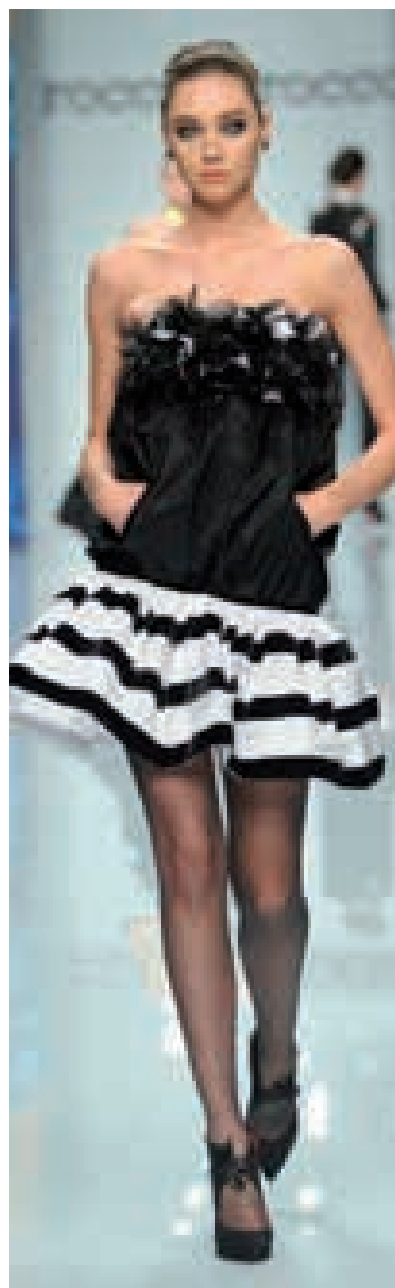
Napoli Via Filangieri 76
Capri Via Camerelle 51



Francesco Scognamiglio



Numero 21



Roccobarocco

maestro olandese Theo Van Doesburg si ritrova nei tagli elementari e nelle geometrie precise dei volumi, in un'idea di armonia universale e di forme che spezza ogni legame con il mondo naturale.

Da un maestro all'altro, anche Alessandro Dell'Acqua, alias **Numero 21**, punta sull'eccesso che si fa discreto, con gusto divertito del paradosso. L'imprevisto che si insinua, liberatorio, a scardinare un irreprensibile protocollo. Leggero e radicale, porta la seduzione in salotto e interpreta il lato quotidiano eppure prezioso di una immaginaria regalità. Abbina la camicia

di tweed alla gonna di panno ricamata come una corona, cinge la vita dell'abito brulicante paillettes con una cintura di cuoio, posa i cabochon sui guanti da giardinaggio.

Proporzioni minute e tagli impeccabili per le creazioni di **Roccobarocco**, che definiscono un'allure body-conscious in cui giacche sartoriali dalle spalle ben disegnate sono impreziosite da dettagli di volpe e poggiate sulla vita di pantaloni slim abbinati a cravatte maschili, a cinture bustier animalier e gonne svasate in satin e sete scivolose. Ai piedi civettuole décolletés dall'altissimo tacco a rochetto. ■

PINKO STORE
VIA DEI MILLE 1, NAPOLI
WWW.PINKO.IT



PINKO

Giulio Golia

CHE VITA DA IENA

di Alessandra Carloni
foto di Marinetta Saglio

Giulio Golia è una delle "iene" più amate e impegnate dello storico programma di Italia 1. Sono ormai tristemente note le sue inchieste giornalistiche sulla pedofilia e sulle molestie sessuali negli ambienti religiosi. È approdato a "Le Iene" nel 1998, nei panni di "Totò Fattazzo", uomo di natura semplice che si pone delle domande sulle ingiustizie quotidiane. L'anno successivo interpreta "Giulio Hulko", ispirato al famoso mostro verde dei fumetti, di cui tutti ricordano il tormentone "mostruosoooooooo". Infine, nel 2000, è la volta del coatto romano, "Boccione": il comune denominatore di tutti i suoi personaggi è quello di scovare professionisti disonesti che vivono truffando e parassitando il prossimo. Prima di diventare un volto noto della televisione, Golia girava il mondo come animatore di villaggi turistici e già allora era evidente il suo talento per l'intrattenimento e per lo spettacolo. Dopo ogni performance gli ospiti si ostinavano: "Tu devi fare televisione". Ci avevano visto giusto e anche Giulio

ci credeva, tanto che ha "rotto le scatole a una guardia giurata fuori agli studi di Cologno Monzese", finché non ha ottenuto un provino. Ovviamente, ha fatto centro. Prima di approdare a "Le Iene", ha sbaragliato come barzellettieri a "La sai l'ultima?", sua prima esperienza televisiva. Poi ci sono stati "Scherzi a parte", "Tira e Molla" e "Ciao Darwin". La categoria degli imbrogliatori non è il solo bersaglio della iena Golia, il quale è stato il primo, insieme agli autori del programma di Italia 1, a portare in televisione la piaga della pedofilia. I suoi servizi di denuncia, oltre a richiedere coraggio, denotano grande spessore umano e professionale, ma lui sminuisce definendosi "semplicemente un rompiscatole". In realtà Giulio Golia è una persona molto concreta, pragmatica, a tratti persino dissacrante. Non si perde in chiacchiere e preferisce una risposta semplice al tentativo di stupire. Malgrado ciò, una profonda sensibilità trapela dal suo modo di essere e di raccontarsi. Non chiedetegli "Chi è Giulio Golia nel privato?"



Giulio Golia. Nato a Torre del Greco il 7 giugno 1970. Dopo aver lavorato nei villaggi turistici, ha debuttato nel mondo dello spettacolo partecipando alla realizzazione di "La sai l'ultima". Ha esordito a "Le Iene" nel 1998 come inviato. I suoi personaggi più noti sono Giulio Hulko, Totò Fattazzo e Nonno Giulio. Nel 2007 ha affiancato Enrico Silvestrin ed Elisabetta Canalis al "Festivalbar"; nel 2010 è apparso come guest a "I Cesaroni" e ha condotto il programma "Focus". Il sogno di Giulio è quello di fare l'attore.

perché vi passa il tassista di turno (è sempre in viaggio) e vi dice "Lo chieda a lui". Questa volta un tassista dall'accento siculo che lo aveva appena caricato mi ha risposto "Una persona normalissima". Questo è Giulio Golia: un uomo che non si è fatto cambiare dalla notorietà, che ama le cose semplici, la sua terra e i suoi sapori. Uno di quelli che nel trantran di un'esistenza frenetica, coltiva il sogno di tornare a vivere nella sua amata città, Napoli.

Ha iniziato come animatore nei villaggi turistici; com'è arrivato alla televisione?

Ci sono arrivato per un colpo di fortuna, entrando dalla porta di servizio. Ho rotto le scatole a una guardia giurata fuori agli studi televisivi di Cologno Monzese, finché un giorno mi ha detto: "Stanno facendo i provini per "La sai l'ultima?", vediamo cosa sai fare".

Si è fatto conoscere dal pubblico interpretando diversi personaggi come "Giulio Hulko" e "Totò Fattazzo", tutti impegnati nella caccia ai truffatori. A quale di questi è più legato?

A tutti indistintamente. Forse "Hulko" è quello che è rimasto nel cuore della gente che ancora mi chiede di lui. Piaceva a grandi e piccoli e affrontava in chiave fumettistica problemi piuttosto gravi.

È nato a Napoli e ha vissuto a Torre del Greco. Che rapporto ha con le sue radici?

Sono molto legato a Napoli. Appena posso torno sempre a casa dove ho tanti amici veri. Ovunque vada mi mancano il mare, il pane e la mozzarella della mia città. Dimenticavo, anche la parmigiana di melanzane! Quando viaggio porto in valigia con me i prodotti tipici della mia terra, come si vede nei film. Ho vissuto in Svizzera e passavo la frontiera con chili di mozzarella di bufala. Sono cintura nera di mozzarella di bufala!

I suoi servizi a "Le Iene" sono famosi perché lei va a caccia di imbrogliatori, truffatori e delinquenti. Ha mai avuto paura?

Dipende se intendi paura o adrenalina. Mi hanno sfondato l'automobile, lasciato biglietti minatori; hanno mandato a casa di mia madre una torta di compleanno con un invito a festeggiare "Il mio ultimo compleanno"; mi hanno inseguito e preso a randellate. Mi hanno minacciato in ogni modo, ma se vivi con la paura, hanno vinto loro.

Nella vita quotidiana è una "iena"?

Sicuramente facendo questo mestiere hai un grado di attenzione un po' più elevato, ma sono gli altri che si pongono in maniera diversa. Ad esempio, se vado al bar mi danno sempre lo scontrino. Io sono esattamente quello che vedete, gli amici storici dicono che non sono cambiato. Io faccio un mestiere e il delinquente ne fa un altro, il



*Io faccio un mestiere
e il delinquente ne fa un
altro, il problema è
quando ci incontriamo.
Dico sempre che mi
vogliono tutti bene fino
a quando non mi trovano
davanti casa in divisa*



Chopard

*Per certi versi la mia napoletanità mi ha avvantaggiato perché noi abbiamo la “**cazzimma**”. Anche se ci prendono a sportellate, ci rialziamo e ricominciamo a combattere, sempre. Qualche volta mi ha anche ostacolato perché ci sono molti **pregiudizi** sulla mentalità napoletana*

problema è quando ci incontriamo. Dico sempre che mi vogliono tutti bene fino a quando non mi trovano davanti casa in divisa.

Recentemente è stato protagonista di un'inchiesta shock smascherando un pedofilo che adescava le piccole vittime tramite internet. Cosa le ha lasciato una simile esperienza?

Siamo stati i primi a portare l'orrore della pedofilia in televisione, sei anni fa, scovando un pedofilo in Thailandia. Prima di allora se ne parlava poco e comunque non in questo modo. Nell'ultima inchiesta abbiamo raccontato una tattica consolidata per reclutare le vittime. È un documento. Cosa ho portato a casa? Tanta rabbia. Pensi che molte cose non abbiamo potuto mandarle in onda perché troppo forti.

L'anno scorso si è travestito da profugo tunisino e ha cercato aiuto tra la gente di



Manduria, in Puglia, in piena emergenza sbarchi. In quell'occasione un residente l'ha presa a fucilate. Come si è spiegato quel gesto?

In quei momenti non pensi a nulla. Ci siamo buttati a terra e poi siamo scappati. Ho avuto paura di morire, ho sentito tanta adrenalina. Non credo che si trattasse semplicemente di un cittadino esasperato dall'emergenza profughi, non sarebbe arrivato a tanto. Lei a casa ha un fucile a canne mozzate? Non credo. Comunque, quelle persone ora sono in carcere.

Un servizio che sogna di fare e quello che non dimenticherà?

Il servizio che sogno è sempre quello che dovrò fare domani. Quello sulla pedofilia mi ha segnato molto. Ma tutti sono emozionanti, ognuno a modo suo. Vede, questo lavoro o ti piace o scoppi. Ho una vita molto frenetica, sono sempre in viaggio, ma quello che faccio mi appassiona.

Che tipo è Ilary Blasi, storica conduttrice del programma?

Ilary è come la vedi, "pane al pane, vino al vino". Se ti deve mandare a quel paese lo fa.

Ha un sogno professionale?

Tutti dovremmo avere sempre un sogno nella vita, non è possibile averli realizzati tutti. Il cinema è il mio. Sogno di recitare in una fiction sul genere de "Il capo dei capi".

Essere napoletano cosa ha rappresentato nel suo lavoro?

Per certi versi la mia napoletanità mi ha avvantaggiato perché noi abbiamo la "cazzimma". Anche se ci prendono a sportellate, ci rialziamo e ricominciamo a combattere, sempre. Qualche volta mi ha anche ostacolato perché ci sono molti pregiudizi sulla mentalità napoletana.

Se le dico Napoli, cosa le viene in mente?

Che mi manca tantissimo. Mi dispiace che spesso mi dicano che sono un pazzo perché vorrei tornare a viverci. Non sono pazzo, Napoli è un cuore pulsante e la gente è piena di vita. ■

DAMIANI

BELLE ÉPOQUE COLLECTION



Belle Époque. Stop the Time.

OROLOGI IN CERAMICA HIGH TECH CON RUBINI E DIAMANTI IN ALCHEMI O NERI. DISPONIBILI ANCHE CON ZAFFIRI. A PARTIRE DA € 480 EURO.

BOUTIQUE DAMIANI: NAPOLI, VIA FILANGIERI 15/16a - TEL. 081.495643

BOLOGNA: VIA FARINI • FIRENZE: VIA DE' TORNABUONI • GENOVA: VIA ROMA • MILANO: VIA MONTENAPOLEONE, PIAZZA DUOMO • PORTO CERVO: LA PIAZZETTA
PORTOFINO: PIAZZA MARTIRI DELL'OLIVETTA • ROMA: VIA CONDOTTI • TORINO: VIA ROMA • VENEZIA: SALIZADA SAN MOISÈ SAN MARCO • VERONA: VIA MAZZINI
IN TUTTE LE GIOIELLERIE BOCCA E IN SELEZIONATI RIVENDITORI AUTORIZZATI • DAMIANI.COM • 800 56 56 56



Il colosso Gianluigi Cimmino

Yamamay è una delle aziende made in Naples più attive e innovative nel campo del markenting, ed è diventata in poco tempo leader dell'intimo femminile e non solo... A parlarci degli ambiziosi progetti del brand, e del sodalizio con i marchi Carpisa e Jaked, è l'Ad Gianluigi Cimmino, un manager tutto d'un pezzo.





Yamamay

di **Marco Nota**

In Italia, come all'estero è un marchio sinonimo di una bellezza moderna, dalle mille sfaccettature. Stiamo parlando di Yamamay, brand rivolto principalmente alle donne, ma che strizza l'occhio anche all'universo maschile e a quello dei bambini. Intimo, pigiameria, moda mare e make-up, ma anche occhiali, calzature e borse distinguono chi li indossa per il forte valore emozionale e per l'intimo desiderio di sfuggire a ogni scelta standardizzante. Chi sceglie Yamamay dichiara senza mezzi termini il proprio bisogno di originalità e qualità, al giusto prezzo. Già, perché Yamamay è un palindromo, cioè una parola che si può leggere in entrambi i sensi. Ma soprattutto è il





nome di un baco da seta giapponese, importato in Italia a metà dell'Ottocento. Il brand nasce nel 2001 da un'idea di Gianluigi Cimmino, profondo conoscitore del mercato dell'intimo, a cui offrono il loro solido contributo anche la sorella Barbara, con il marito Francesco Pinto, già manager in Procter & Gamble. Al timone dell'azienda c'è il padre Luciano, fondatore di Original Marines. Yamamay conosce una stagione di successi e a dieci anni dalla fondazione entra a far parte della Pianoforte Holding, gruppo in cui sono confluiti i marchi Yamamay, Carpisa e Jaked. L'obiettivo dell'operazione, forte anche del recente aumento di capitale ad opera di Banca Intesa, è quello di sfruttare al meglio il potenziale di sviluppo anche all'estero di Yamamay e Carpisa e di facilitare le sinergie tra



i marchi del gruppo. La valorizzazione di Jaked, marchio noto a livello mondiale per i suoi risultati nell'abbigliamento sportivo hi-tech, rappresenta un'ulteriore priorità della nuova holding di gruppo. Anche alla luce del suo recente ingresso nella Pianoforte Holding, parliamo dei successi e delle sfide di Yamamay con l'attuale amministratore delegato, Gianluigi Cimmino.

Yamamay è un marchio rivolto prevalentemente all'universo femminile. A quale donna si rivolge?

L'universo principale è la donna giovane e alla moda che ama sentirsi bene e vede l'intimo come parte integrante dell'abbigliamento "intonandolo" al suo umore e alla sua giornata. Ma guardando le nostre collezioni, ogni donna può essere cliente Yamamay: abbiamo capi più seducenti, altri più giovani, altri ancora fatti per il comfort.

Ci parla delle linee rivolte agli uomini e ai bambini?

L'uomo ha una collezione vera e propria a lui dedicata. Ogni stagione si ricalcano i mood del momento per creare delle proposte nuove ed originali. Principalmente sono linee molto basic con forme ergonomiche, con qualche guizzo di originalità nei boxer spiritosi. Per i bimbi c'è la collezione Yamamay Kids, dolce e romantica per le bambine e che riprende le linee dei grandi per i maschietti. Molto spesso ab-

biamo prodotti in licenza come Pucca, Superman o personaggi della Walt Disney.

Quali sono le principali novità Yamamay per questa estate?

Colore e forme per l'estate Yamamay. Tante, tantissime proposte per accontentare tutte le donne e far vivere un'estate alla moda a prezzi contenuti. Una nota particolare per i favolosi costumi brasiliani firmati da Amir Slama, uno stilista carioca che fa del colore e delle geometrie le sue caratteristiche principali. Una collezione originale ed unica!



A dieci anni dalla fondazione, Yamamay è entrato a far parte della "Pianoforte Holding", gruppo in cui sono confluiti anche i marchi Carpisa e Jaked.



www.paoloni.it

PAOLONI



Quali strategie sta attuando la sua azienda per far crescere il marchio Yamamay nel mondo?

Stiamo cambiando le metrature in Italia per creare degli store accoglienti e che possano esporre al meglio tutte le nostre proposte, dall'intimo ai costumi, dal beauty per il corpo al make up. E puntando ai paesi europei che più si avvicinano al nostro prodotto.

Quali sono i paesi esteri più interessanti per Yamamay?

La Spagna è il nostro secondo paese e sta andando molto bene, come tutti i paesi dell'area mediterranea (Croazia e Slovenia hanno un'importante programma), non ultimo la Grecia che, nonostante la crisi, sta tenendo il mercato in vista di un rafforzamento futuro.



L'anno scorso Yamamay è confluita nella Pianoforte Holding. Come è nata l'idea di questa operazione e quali sono le prospettive che apre?

Yamamay, Carpisa e Jaked rappresentano un gruppo forte e integrato per essere influenti sul mercato e aprirsi appunto a nuovi Paesi con una struttura solida.

Anche Intesa San Paolo ha investito nel nuovo progetto, rendendo possibile un aumento del capitale del 10%...

La recente entrata di Banca Intesa ci apre prospettive e investimenti importanti.

Quali sono le sinergie di sviluppo che state mettendo in atto tra i marchi Yamamay e Carpisa?

I due marchi hanno anime diverse ma dal punto di vista del business sono molto simili. I mercati che stiamo analizzando sono gli stessi e gli investimenti fatti in due hanno un peso diverso. Anche dal punto di vista del marketing abbiamo uno strumento comune di loyalty che si chiama Cyao Card, che fidelizza i clienti Yamamay e Carpisa cercando anche del cross selling.

Yamay è un marchio di successo. Perché secondo lei i clienti lo scelgono?

Perché è originale e mai scontato, ha molto contenuto e tante idee. ■

ALVERO MARTINI

1st (LASSE

online store: shop.alveromartini.it

facebook.com/AlveroMartiniPrimaClasse

BAGS COLLECTION



Cristina Chiabotto



Francesco Facchinetti

Nata a Napoli, è diventata una delle radio più ascoltate in Italia



Lucia Niespolo

Dal 2001 l'emittente guidata da Lucia Niespolo, unica donna nel panorama degli editori radiofonici, ha avviato un processo di estensione in tutta Italia, conquistando un posto di rilievo nel mercato delle reti nazionali



Stefano Piccirillo



Dario Cassini



Pippo Pelo

È il giugno del 1976 quando nell'etere napoletano per la prima volta va in onda il segnale Radio Kiss kiss solo per poche ore. A lanciare il primo esperimento di radio privata a Napoli è Ciro Niespolo, proprietario della più grande discoteca della città. Pochi mesi dopo la radio inizia ufficialmente le trasmissioni con "Dedicato a..." programma di dediche musicali condotto da Sasà Capobianco e Enzo Giuliano. Nel giro di un mese le trasmissioni passano da tre a venti al giorno e Radio Kiss Kiss diventa la radio di Napoli aggiudicandosi nel 1977 il Telegatto. In un anno l'emittente diventa una realtà industriale: nuovi studi in via Sgambati e ottanta collaboratori col segnale che si riceve in tutto il Sud. Il 23 Novembre 1980, data del terremoto che sconvolse l'Irpinia, Kiss Kiss diventa un formidabile strumento di servizio pubblico: la radio apre i suoi microfoni e diventa la voce di una città in ginocchio, trasmettendo per 48 ore gli appelli di chi chiedeva aiuto e delle Istituzioni. Nel 1986 la radio napoletana che ha diffuso il soul, il funky, i ritmi della dance internazionale diventa un Network nazionale e quattro anni

dopo, con l'entrata in vigore della legge Mammi, ottiene la concessione nazionale. L'emittente dimostra fin da subito la sua capacità di attrarre anche il pubblico del Nord Italia, diventando la sesta radio più ascoltata a Milano.

Nel 1995 arriva un altro Telegatto al varietà "A tutti coloro" con Francesco Paolantoni premiato come miglior programma radiofonico dell'anno.

Dal 2001 l'emittente guidata da Lucia Niespolo, unica donna nel panorama degli editori radiofonici, avvia un processo di estensione in tutta Italia, conquistando un posto di rilievo nel mercato delle reti nazionali dove ormai si affacciano grandi gruppi editoriali. Nel 2005 "Radio e Reti", storica concessionaria di pubblicità della radio, entra come azionista di minoranza (25%) nel capitale, un'alleanza strategica che segna l'inizio di una nuova fase di sviluppo.

Nel settembre 2006 la radio festeggia in diretta nazionale i trent'anni di attività nella Notte Bianca di Napoli in un'iniziativa d'impegno civile per la difesa della legalità. In occasione del suo trentesimo compleanno si regala un nuovo logo una "K" incastonata in un'esplosione di segni gra-

In un anno l'emittente è diventata una realtà industriale: nuovi studi in via Sgambati e ottanta collaboratori col segnale che si riceve in tutto il Sud. La sua storia è segnata da una crescita costante degli ascolti: più 75% l'audience nel giorno medio nei soli ultimi due anni



Guido Meda



Enzo Miccio



Bruno Longhi



MARINA YACHTING

marinayachting.it

È il giugno del 1976 quando nell'etere napoletano per la prima volta va in onda il segnale Radio Kiss Kiss solo per poche ore. A lanciare il primo esperimento di radio privata a Napoli è Ciro Niespolo, proprietario della più grande discoteca della città



fici colorati e una campagna pubblicitaria all'insegna del "Tieni accesa l'immaginazione".

La storia di Radio Kiss Kiss è segnata da una crescita costante degli ascolti: più 75% l'audience nel giorno medio nei soli ultimi due anni. Oggi la radio continua la sua ascesa con programmi molto amati dagli italiani: "Pronto chi sei" condotto da Cristina Chiabotto, Joe Volanti e Guido Meda, una finestra su cosa pensano gli italiani. Poi "Good Morning Kiss Kiss" condotto da Antonio Gerardi, Demo Mura, Enzo Miccio e Simone Rugiati; "A tutte le auto" condotto sempre dai due popolari speakers Antonio Gerardi e Demo Mura che accompagnano con la loro satira tutti gli au-

tomobilisti immersi nel traffico; "La più bella musica della nostra vita" per rivivere i più grandi successi musicali del passato; "Kiss Kiss Week End" di Stefano Piccirillo; "Kiss Kiss Bang Bang", il nuovo programma scoppiettante di Dario Casini che conduce anche "Stalk Radio", in onda dal lunedì al venerdì a mezzanotte su Radio Kiss Kiss e Sky1. E ancora: "Driver", "PrimaVoce Weekend" un nuovo format studiato ad hoc per il fine settimana del giornalista Beppe Cogliandro; "OOK" di Marco, Gio e Marisol; "Dj Lovers" di Isa B; "Dj Lovers Charts" di Elisa Gardini; "Buon calcio a tutti" di Bruno Longhi e "I Corrieri della Sera" di Pippo Pelo e Francesco Facchinetti. Per il pubblico della notte, le repliche dei programmi "Pelo e Contropelo" e "Vieni Avanti Kiss Kiss" condotto da Marco Baldini. Continua tra l'altro sulle frequenze nazionali di Radio Kiss Kiss, dopo il grande successo ottenuto, l'idea del noto conduttore Pippo Pelo: la prima "favola multimediale" dal titolo "Paolo e Francesca".

Radio Kiss Kiss, inoltre, ha regalato di recente la possibilità ai suoi ascoltatori di seguire dal vivo eventi importanti ed internazionali come L'America's Cup. È stata, infatti, proprio Radio Kiss Kiss la radio ufficiale del Village allestito per L'America's Cup World Series Napoli 2012. ■



Beppe Cogliandro

Demo Mura



Marco, Gio e Marisol

WWW.SWAROVSKI.COM/ITALY
LINDA CONSIGLIATORI TEL. 807236000



NEVERA Ring



SWAROVSKI



Harmont & Blaine



Harmont & Blaine Boutiques

Napoli - Piazza del Mercato, ang. Via Calabritto
Napoli - Via Scialotti, 130 - 135

Capri - Via Caracciolo, 120
Ischia - C.so Vittoria Colonna, 102



www.montemar.it

Sonetto - Piazza Tassi, ang. C.so Italia
Salerno - C.so Vittorio Emanuele, 186

Caserta - Via Arco, 17 - 23
Avellino - C.so Vittorio Emanuele, 245





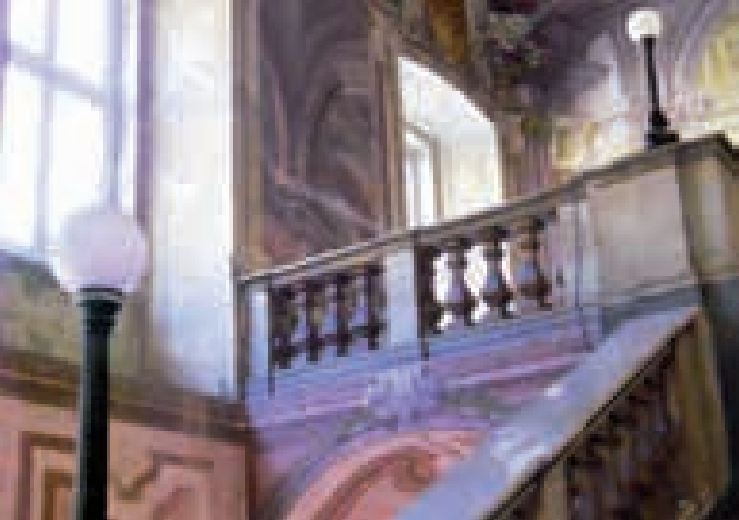
La Reggia borbonica di Portici

di **Elisabetta Vairo**

Tra i tanti palazzi che raccontano la storia delle dinastie del Regno di Napoli, certo non ci si può dimenticare della Reggia borbonica di Portici. Voluto da Carlo III di Borbone, il palazzo fu fatto costruire a ridosso della collinetta di Sant'Antonio, in quell'oasi pregiata alle falde del Vesuvio che domina tutto il Golfo di Napoli. Sembra che il sovrano, in visita presso la villa del duca d'Elboeuf, fosse rimasto così affascinato dall'amenità del luogo che decise di farvi costruire, di lì a poco, quella dimora ufficiale che lo potesse ospitare, prima cioè della realizzazione della Reggia di Caserta. Portici sorgeva infatti in una posizione strategica, vicinissima alla capitale del regno come anche ad Ercolano, dove da poco si erano scoperti gli scavi. L'idea del sovrano era di mettere in atto un ambizioso programma di opere pubbliche e di rappresentanza del Regno di Napoli, attraverso anche la realizzazione di un museo, in un'ala della reggia, dove alloggiare i preziosi ritrovamenti degli scavi della città romana di Herculaneum. Il progetto architettonico reale fu commissionato ad Antonio Canevari e i lavori iniziarono nel 1738.

La reggia si presenta con una complessa e affascinante planimetria. Si compone di due ali, una inferiore rivolta verso il mare e una superiore, che guarda a monte, verso il Vesuvio, collegate da un esteso cortile attraversato da una grande via, un tempo Regia delle Calabrie che collegava Portici ai maggiori centri campani. Pittoreschi e ricchi di storia sono anche i viali che contornano il palazzo con i giardini all'inglese che fanno da sfondo a opere d'arte come la Fontana delle Sirene, il Chiosco del re Carlo, la Fontana dei Cigni, l'anfiteatro. Gli interni della reggia sono sontuosi ed eleganti.





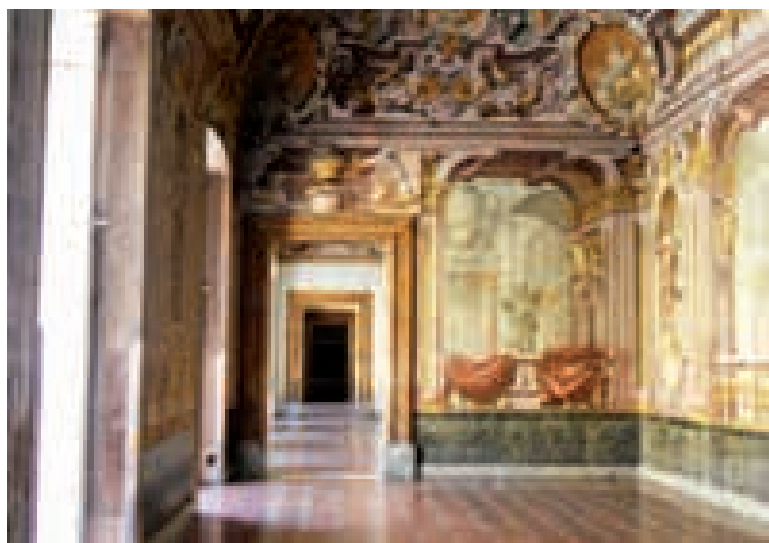
Sono sopravvissute integre diverse strutture che recano l'originale decorazione tardobarocca, stucchi, alcuni marmi e diversi pavimenti in mosaico. Molte sale sono interamente affrescate e ripropongono il gusto dell'epoca, come la Stanza Dorata, il maestoso salone che conduce all'appartamento di Carolina Bonaparte, il boudoir della regina Maria Amalia di Sassonia, le cui pareti conservano ancora le decorazioni in porcellana di Capodimonte.

Grandi opere di ristrutturazione e rivalutazione si sono succedute nel tempo, sino alla grande inaugurazione della mostra "Il sito Reale di Portici – dai Borbone all'Unità d'Italia", avvenuta il 16 marzo scorso. Si tratta di un percorso di recupero e riqualificazione del sito reale di Portici per ricostruire l'originaria unità morfologica dell'area in un sistema integrato di funzioni culturali, scientifiche e turistico-ricreative. Un'esposizione che vuole raccontare cosa ha rappresentato quella residenza reale, dagli albori alla contemporaneità, dando voce ai cimeli e ai pannelli espositivi che fanno luce sulla storia del sito e dell'intera area vesuviana. Un lungo percorso espositivo che si apre attraverso il viale Carlo III, completamente restaurato, nel bosco superiore della reggia, riportato alla sua pavimentazione settecentesca originaria, con i pozzi e i cordoli in tufo,

per proseguire poi dall'interno attraverso lo Scalone Monumentale fino alla Terza Anticamera.

Nuovi pannelli e supporti multimediali raccontano la storia delle sale, circa trentacinque aperte al pubblico, che fanno luce sui lavori di riqualificazione e recupero dell'edificio storico, realizzati attraverso il sostanzioso contributo tecnico-scientifico delle Istituzioni. Restaurate anche cinquantacinque tavole ottocentesche, acquerelli che raffigurano le specie di frutta e ortaggi dell'epoca. Il viaggio prosegue poi attraverso la Sala Pompeiana che raccoglie l'esposizione di una collezione di cartoline della città tra l'800 e il '900 per poi ammirare gli inventari storici e le cartografie che raccontano la storia del passaggio da sito reale a bene pubblico. Nell'itinerario è compreso anche il passaggio nelle venti sale dell'Herculanense Museum che riporta in vita gli antichi fasti di Ercolano.

Un percorso di arricchimento culturale che ha come maggiore filone l'esaltazione dell'unicità di un territorio ricco di storia. Un incontro questo tra la cultura e la storia del '700 napoletano e quella dell'epoca romana, un passaggio nel tempo rilassante, colto e innovativo, un'interessante esperienza sensoriale senza precedenti tra i saloni affrescati, i giardini e le antiche decorazioni, dove riecheggiano ancora i fasti e il potere borbonici. ■





TRU TRUSSARDI

VIA DEI VILLI 82, NAPOLI

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA TRU EVOLUTION SPA - TEL. 081 5411111
DISCOVER THE NEW TRUSSARDI.COM



Leopoldo Mastelloni. Nato a Napoli il 12 luglio 1945. Ha debuttato a Napoli al Teatro Esse nel 1965. Negli anni 70 è stato notato dal maestro del varietà televisivo, Antonello Falqui, che lo ha voluto per lo spettacolo in sei puntate "Bambole, non c'è una lira!" insieme a Loredana Bertè e Christian De Sica. Ha recitato in teatro con Viviani, Eduardo e Patroni Griffi; al cinema con Squitieri, Dario Argento e Pasquale Festa Campanile



Ti presento **Mastelloni**

di Cecilia Donadio

foto di Barbara Gallozzi

*Riflessioni e amarezze d'artista. La giornalista
Cecilia Donadio incontra, ascolta
e racconta l'amico Leopoldo Mastelloni*

57

Seguo sempre la scia del suo profumo. È una traccia che cambia di volta in volta. Ma se vuoi trovare Leopoldo lo devi prima sentire. Una nuvola di Piguet, un'annusata di Patou, un sentore di Floris. Anche ora che ci siamo ritrovati in una Positano fuori stagione, a scambiarci ricordi e amarezze sulla Spiaggia Grande libera da lettini e turisti, sento il rumore del mare e Baghari, a fragrance to captivate hearts recita la pubblicità. E Leopoldo a catturare i cuori dei suoi amici è sempre stato un maestro. Perciò quando l'M mi ha chiesto di realizzare un'intervista con lui ho risposto di no. Il mio rapporto con Leopoldo va aldilà dello schema domanda/risposta. A me piace ascoltarlo. Mi piacciono i suoi racconti sorprendenti conditi da un'irriverente ironia, la sua capacità di dirsi la verità con una freddezza glaciale, la conferma che essere controcorrente per Mastelloni non è un vezzo ma un'irrinunciabile coerenza. E anche stavolta riesce a spiazzarmi.

"Vendo. Vendo tutto il mio passato. I costumi di scena, i copioni, le foto autografate, i libri. Ti ricordi quello con la dedica di Fellini e della Masina che ti ho fatto vedere a Roma?". Annuisco. "E il testo di Cammurriata con le annotazioni di Patroni Griffi te lo ricordi?". Annuisco di nuovo. "Pallida e fosca l'immagine di Mastelloni per questi versi insolenti in una lingua napoletana molto più alta e non svilta dall'uso del dialetto" mi recita a memoria Leopoldo ricordando le parole di Peppino su Cammurriata, scritta per lui.

"Via. Via tutto - mi ribadisce - Sì, anche il vestito con seicento falpalà della spagnola Limon Limonero che ti faceva morire dal ridere. E i miei cappotti, i miei smoking, gli stivali....".

Mi viene in mente la sua bulimia per l'abbigliamento. Armadi a muro carichi di sete e cachemire griffati, messi una volta e magari poi dati in dono all'amico freddoloso o alla stiratrice di scena. Io ho ancora un folle pantalone elasticizzato e zebra-to di pajelletes, a zampa d'elefante, regalato dopo uno spettacolo a Milano e pagato una fortuna. "Tu te lo metti sicuro" mi disse ridendo. Generoso, sempre.

"Faccio una vendita all'asta. Recupero spazio e soldi. A 67 anni, dopo aver pagato le tasse per quasi cinquant'anni di lavoro, mi ritrovo con una pensione di 800 euro. Devo lasciare la casa di Roma, trovarne una più piccola e meno cara. Poi magari mi metto a lavorare in un negozio, che so, direttore da Armani".

"Con tutti i soldi che negli anni hai posato nelle casse di Armani un negozio te lo dovrebbero regalare" dico ridendo. Ma mi rendo conto che lui è serio. E il liberare da indumenti e ricordi gli ar-

madi e i bauli teatrali è un metaforico atto di ribellione.

Dalla spiaggia ce ne saliamo pian piano a punta Reginella, passiamo davanti al ristorante dove negli anni '60 c'era il Quick Silver. In quel locale Leopoldo presentò i primi spettacoli: "I costumi me li cucivo da solo e le scene nemmeno esistevano. Giocavamo con gli effetti di luce". Nasceva così l'efebo in calzamaglia nera, come avrebbero scritto di lì a poco i critici entusiasti. Per il teatro italiano era una rivoluzione.





Chantecler

CAPRI

CAPRI CORTINA MILANO
TOKYO SINGAPORE ASTANA
e nelle migliori gioiellerie

“La gente è spaventata da chi ha un **passato ingombrante** come il mio. Oggi vince la **superficialità** non conta il valore dell'artista. Per me non c'è più spazio nel teatro perché dopo tanti anni il mio mestiere non lo voglio **lordare**. Ti piace questa parola? Lordare! La trovo perfetta...”

“La gente è spaventata da chi ha un passato ingombrante come il mio. Oggi vince la superficialità non conta il valore dell'artista. Per me non c'è più spazio nel teatro perché dopo tanti anni il mio mestiere non lo voglio lordare. Ti piace questa parola? Lordare! La trovo perfetta”.

Lordo mi sembra proprio brutto, per la verità. Soprattutto se lo immagino aggettivo di una carriera straordinariamente pulita e risplendente.

Che ha attraversato con la stessa autoironica genialità il teatro, con Viviani, Eduardo, Patroni Griffi; il cinema, con Squitieri, Dario Argento, Pasquale Festa Campanile; la televisione, dagli esordi con “Bambole non c'è una lira” di Antonello Falqui a “Via Teulada 66” al fianco della Goggi, la trasmissione Rai dello sdoganamento dopo la beffa della bestemmia in diretta, nell'84, che per anni, nonostante l'assoluzione, lo cancellò dai palinsesti. E poi la musica. Reinventata ogni volta. Mina o Dalida, Marlene o Edith Piaf, i classici napoletani o le hit neo – melodiche, diventati “altro” grazie alle sue interpretazioni. Le più amate le ha raccolte in 4 CD. Li ha chiamati “87 amori”. Sul suo profilo di Facebook sono decine le canzoni/amori, postate insieme ad un archivio entusiasmante: filmati e foto con Monica Vitti e Lina Wertmüller, al City Hall di Napoli con Warhol e Beuys, in palcoscenico a New York cantando “New York New York” in napoletano, inedita Butterfly per Rete 4, Drag Queen per il Muccassassina. Una pagina personale meglio di qualunque biografia. “Penso di aver dato prestigio alla mia città, l'ho portata nel mondo, scrollandole di dosso oleografie e luoghi comuni. Oggi, non dal pubblico che mi adora, ma dai teatranti, dai direttori artistici, sono emarginato”.

Dopo uno shopping obbligato di lini bianchi da Pepito's e Brunella, “ormai per l'estate mi bastano questi” dice soddisfatto, arriviamo al garage dove abbiamo parcheggiato l'auto cantando “Ambiguità” il suo brano, sigla tv della trasmissione “Di tasca nostra”, che nell'81 scalò la Hit Parade: “...E a me che me ne 'mporta, a te che te ne 'mporta, a nuje ca ce ne 'mporta, 'e tasca nostra sempre nuje amma pavà...”. Il sole scompare dietro la punta di Praiano. “Ho pagato caro e ho pagato tutto” mi dice mentre torniamo a casa. A Napoli. ■





BRUNELLO CUCINELLI

www.brunellocucinelli.it Tel. +39 075 4897071 Castel del Monte - Andria



Margherita Donna - Via Domenico Morelli, 12/14 Napoli - Tel. +39 081 0322546
L'Uomo - Via Filangieri, 19 Napoli - Tel. +39 081 404846

BRIAN



CRESS



America's Cup World Series Napoli



Trionfa Luna Rossa Piranha

64

di Elisangela Annunziato

foto di Alfieri & Paliotti



Sono stati l'Inno di Mameli e la canzone "O' surdat nnamurat" intonati dalla Fanfara dei Carabinieri a fare da sfondo al taglio del nastro tricolore al Public Event Village, allestito in Villa Comunale, che ha dato il via alla 34ma America's Cup World Series svoltasi a Napoli nei giorni scorsi. A tagliare il nastro, il Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro, il Presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro, il Sindaco di Napoli Luigi De Magistris e il Presidente dell'Unione Industriali di Napoli e amministratore

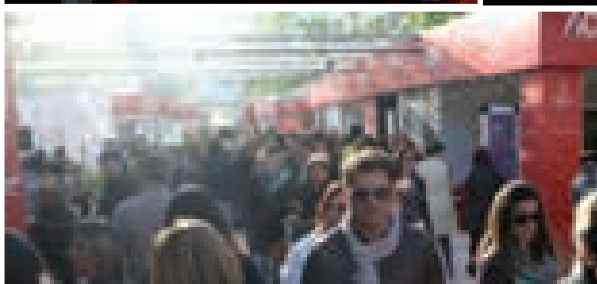
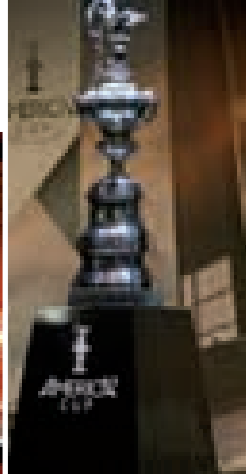
unico di ACN S.r.l. Paolo Graziano che ha affermato: "Napoli da qualche tempo sta puntando molto al rinnovamento della sua immagine nel mondo. I segnali del risveglio sono evidenti. Ma per intensificare quest'azione di rilancio che viene dopo almeno un quindicennio di difficoltà, servono anche target e iniziative complesse e dal valore elevato. L'America's Cup World Series rappresenta l'occasione perfetta per attirare turisti in città e per mettere Napoli sotto i riflettori dei media internazionali. In pratica, rappresenta





un'occasione di crescita e sviluppo per l'intero territorio. È il segno evidente che quando funziona la collaborazione fra le diverse istituzioni e quando vi sono la voglia di fare e la giusta determinazione si possono raggiungere i risultati. Senza divisioni e nell'interesse esclusivo dei cittadini". Nel corso dell'inaugurazione sono stati diversi i momenti che hanno catturato l'attenzione dei tanti spettatori: la lettura da parte di Peppe Servillo della poesia "O Mare" di Eduardo De Filippo, l'arrivo della madrina dell'evento l'olimpionica di windsurf Alessandra Sensini, Piazza del Plebiscito trasformata, grazie ad un gioco di luci e proiezioni, in un gigantesco acquario con tanti pesciolini "volanti" e la sfilata dei Team in gara: Oracle Racing (detentore del trofeo), Aleph Yacht Club, Artemis Racing, Bar, China Team, Emirates Team New Zealand,



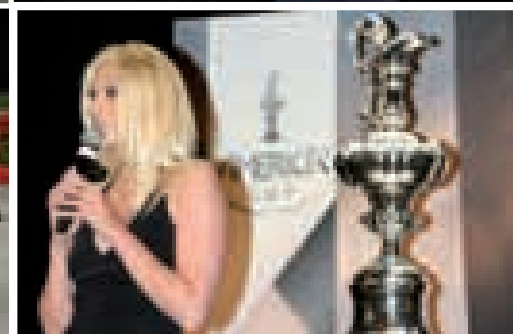
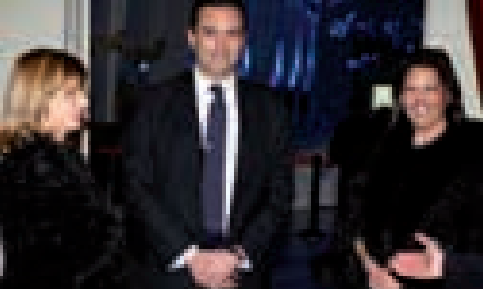


Energy Team, Green Comm Racing, Luna Rossa Challenge, Team Korea. L'America's Cup svoltasi non è stata solo all'insegna di regate: la vasta superficie della Villa Comunale, infatti, ha offerto aree tematiche dedicate all'intrattenimento, allo sport, allo spettacolo e ai grandi marchi internazionali come Puma, Moët, Emirates e Louis Vuitton, il partner tecnico Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, i brand nazionali Vodafone, Ferrarelle (acqua ufficiale dell'evento), i partner media Corriere dello Sport e TuttoSport, Class Editori e Radio Kiss Kiss. Tra le varie aree a tema, quelle riservate allo show cooking, animata da rinomati chef campani che hanno realizzato il piatto tipico delle cinque province campane in abbinamento alle nazioni partecipanti; una vetrina mondiale per i maestri artigiani del corallo, dell'oreficeria, dei pastori, della ceramica di Capodimonte e dell'intarsio; alla moda con la presenza di alcune tra le più importanti firme made in Naples come Marinella, Tramontano, Ascione Coralli, Finamore, Sartoria Partenopea, Luigi Borrelli, Cesare Attolini e Cilento. Sono intervenuti anche i brand del fashion retail: Harmot&Blaine, Carpisa, Kocca, Silvan Heach, Yamamay, Hanita e Antony Morato.

Tra gli incontri culturali che si sono svolti all'interno del Public Event Village c'è stato quello sul tema "Sport e Legalità" promosso dalla Fondazione Polis, il braccio operativo della Regione Campania a sostegno alle vittime della criminalità e per i beni confiscati alla camorra. Un altro appuntamento significativo è stato quello relativo alla presentazione della regata "Open per barche 2.4mR e Dream" promossa dall'associazione di volontariato per i disabili Peepul rivolta a disabili e non d'Italia e d'Europa.

Venendo ora alle protagoniste assolute dell'America's Cup, ossia le regate, a trionfare nel Golfo di Napoli è stato il team Luna Rossa. Piranha è stato l'AC45 vincitore del Fleet Racing Championship valido ai fini dell'AC World Series di Napoli. L'equipaggio composto da Chris Draper





(timoniere), Francesco Bruni (tattico-wing trimmer), Pierluigi de Felice (trimmer), Nick Hutton (trimmer) e Dave Carr (freestyler) ha conquistato un successo inatteso grazie alla scelta di varcare la linea di partenza della regata di flotta conclusiva dalla parte della boa. Un incipit diverso da quello degli altri team che, accalcati in Barca Comitato, non si sono accorti dell'immediato allungo dell'AC45 italiano. Al comando sin dal via, Luna Rossa Piranha ha giocato di fino sui salti della brezza debole e instabile che ha caratterizzato la giornata e ha esteso la propria leadership, bordo dopo bordo. Primo con grande margine, l'AC45

griffato Prada ha scalato la classifica generale, mettendo in fila Oracle Racing Spithill, giunto secondo nella prova che ha chiuso la tappa partenopea delle AC World Series, ed Emirates Team New Zealand.

Il successo, festeggiato a lungo dai due equipaggi italiani, è stato commentato dallo skipper di Luna Rossa Challenge 2013 e di Luna Rossa Swordfish, Max Sirena: "Sono davvero contento di questa vittoria. I ragazzi sono stati molto bravi. Abbiamo faticato tanto nelle ultime tre settimane e siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto nel primo appuntamento con gli AC45, a bordo dei quali altri team regatano da ormai oltre un anno". Visibilmente emozionato, Francesco Bruni, tattico e wing trimmer di Luna Rossa Piranha, ha affermato: "Finalmente siamo riusciti a partire come volevamo e già alla prima boa eravamo in testa. In quel momento abbiamo capito che la vittoria era alla nostra portata. Ci siamo guardati in faccia, consapevoli di dover mantenere alta la soglia di attenzione: il vento saltava e sarebbe bastato davvero un niente per perdere la testa della regata. Se devo essere sincero, per noi del team il primo posto in classifica generale non è giunto del tutto inatteso. Durante la settimana siamo cresciuti progressivamente: Chris Draper è stato molto bravo nel portare la barca sempre veloce e in quasi tutte le condizioni abbiamo manovrato in modo pulito". ■

WE THE PEOPLE
WYATT

Butcher

New opening VIA MEDIANE 49 - NAPOLI

MCS
MARLBORO CLASSICS

Conca dei Marini

*Un libro aperto
sul leggio della costiera*

di Elisabetta Vairo

Conca dei Marini è una piccola località al centro della Costiera Amalfitana. Pittresco agglomerato urbano, sorge arroccato su un costone di roccia affiancato da una storica insenatura naturale, Marina di Conca, che un tempo fungeva da piccolo porticciolo alle navi della Repubblica marinara e che oggi rappresenta il principale stabilimento balneare locale. Caratteristico paese della Costiera, conserva intatto il suo fascino di antico borgo marinaro arricchito da panorami di grande bellezza. Le tradizionali case, tutte di colore bianco, sono sparse in maniera disordinata sulla piccola baia e si concentrano lì dove il terreno roccioso ha reso possibile gli insediamenti. Le abitazioni si presentano con architetture semplici ed elementari, secondo uno stile ti-

pico della Costiera che rimanda alle antiche esigenze umili della popolazione contadina. A vederla dal mare, con le sue case che punteggiano la roccia di bianco, sembra un libro aperto sul leggio della Costiera. A dominare il borgo in maniera maestosa su un piccolo promontorio è la Torre Saracena, un'antica torre di guardia fatta costruire nel XVI secolo per difendere la popolazione dalle incursioni dei pirati saraceni.

Paragonabile a un teatro in mare aperto, Conca dei Marini, come d'altronde tutte le località della Costiera, è come un'opera di teatro per lo spettatore che non solo si può lasciare andare nelle passeggiate piacevoli in centro, ma può anche farsi incantare dalle tante bellezze che il mare nasconde. Al lato dell'imponente torre, oltre la spiaggia, si



apre la Grotta dello Smeraldo, uno dei gioielli della località. Facilmente raggiungibile attraverso piccole imbarcazioni, la grotta regala uno spettacolo unico svelando al visitatore il segreto del suo colore lucente, smeraldo, che si manifesta attraverso l'incontro tra la luce solare e tunnel subacquei, ma soprattutto scopre il tesoro delle sue acque: un presepe in ceramica posto sul fondo del mare, a quattro metri di profondità. E poi le passeggiate per le strette vie del borgo in una realtà piccola che racchiude in sé cultura, frammenti di storia e una semplice tradizione culinaria.

Simbolo di cristianità sono le numerose chiese che consegnano al visitatore l'importanza del culto e della religione. Di grande interesse, ad esempio, è la chiesa principale di San Giovanni Battista che si erge su di un'alta rupe e domina maestosa l'intero specchio d'acqua della conca o anche la deliziosa cappella dell'Immacolata Concezione che sorge sul lato ovest della piazza principale di Conca dei Marini, Piazza Olmo, di gusto tipicamente spagnolo o, ancora, la pittoresca e unica nel suo genere cappella della Madonna della Neve. Incastonata nella roccia, questa piccola cappella fu costruita a protezione dei marinai sulla spiaggia e ogni 5 agosto, da sempre, si celebra una suggestiva processione via mare che giunge fino ad Amalfi.

Borgo che non dorme mai, Conca dei Marini è sempre un paese in festa. Sagre, eventi culturali, feste



*Borgo che non dorme mai,
Conca dei Marini è sempre
un **paese in festa**. Sagre,
eventi culturali, feste
folcloristiche puntellano il ca-
lendaro conchese:
dalla festa del mare alle
celebrazioni per il santo
patrono, dalla sagra della
Sfogliatella Santarosa,
tipico dolce locale che af-
fonda le sue radici in
un'antica tradizione del
Settecento, alle **preghiere
dei marinai** sulla spiaggia*

Mare, paesaggi unici, piccoli assaggi di storia, costruzioni caratteristiche, riti religiosi dalle origini antichissime e gastronomia: tutto in questo piccolo borgo che contribuisce, nella sua semplicità, alla bellezza dell'incantevole Costiera

folcloristiche puntellano il calendario conchese: dalla festa del mare alle celebrazioni per il santo patrono, dalla sagra della Sfogliatella Santarosa, tipico dolce locale che affonda le sue radici in un'antica tradizione del Settecento, alle preghiere dei marinai sulla spiaggia.

Caratteristici sono anche i ristoranti che deliziano tutti i palati, proponendo i piatti tipici di una tradizione culinaria storica. Uno su tutti è il ristorante "La Tonnarella" che ha fatto la storia del borgo. Il nome, infatti, deriva dalla tradizionale pesca dei tonni che avveniva con la "tonnara", la micidiale rete di pescaggio dei tonni appunto. Ciò che però rende maggiormente affascinante questo locale è il fatto che sia stato realizzato proprio all'interno di un vecchio "molazzeno", antico luogo dove venivano custodite le reti atte a quel tipo di pesca che terminò nel 1956. E poi lo spettacolo del mare, di quella risorsa unica che regala panorami indimenticabili come lo scenario dell'antico borgo marinaro arroccato in una piccola ansa, punteggiato da casette a filo d'acqua che si specchiano su una particolarissima caletta considerata una delle più belle spiagge d'Italia.

Mare, paesaggi unici, piccoli assaggi di storia, costruzioni caratteristiche, riti religiosi dalle origini antichissime e gastronomia: tutto in questo piccolo borgo che contribuisce, nella sua semplicità, alla bellezza dell'incantevole Costiera Amalfitana. ■





GUESS

VIA CHIARA 146 - NAPOLI

A L B A N O







Micaela Ramazzotti. Nata a Roma il 17 gennaio 1979. Ha iniziato la sua carriera nei fotoromanzi per passare giovanissima al cinema e alle produzioni televisive importanti come "Ris 3 - Delitti imperfetti", "L'ultimo padrino", "Crimini bianchi". Al cinema è stata diretta da Paolo Virzì in "Tutta la vita davanti" per il quale è stata candidata al David di Donatello e dalla Archibugi in "Questione di cuore" per il quale ha vinto il Nastro d'argento. Il 17 gennaio 2009 ha sposato il regista Virzì da cui ha avuto un figlio nel marzo dello stesso anno.

Micaela
Ramazzotti

***Bionda fuori
mora dentro***

È Micaela Ramazzotti, la trentaduenne attrice romana che ha iniziato a muovere i primi passi nel mondo dei fotoromanzi e della pubblicità e che ormai sembra consacrata definitivamente al cinema più impegnato. Un successo giunto in poco tempo per la bellissima Micaela, andato di pari passo con la realizzazione nella vita privata. Nel 2010, infatti, durante le riprese del film “La prima cosa bella”, brillante commedia con Isabella Ragonese, Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, la giovane attrice non solo è riuscita a conquistare l’amore del pubblico vincendo un David di Donatello e il Nastro d’argento, ma anche quello del regista della pellicola Paolo Virzì che ha sposato nel gennaio 2010 e dal quale ha avuto un bimbo, Iacopo, nato nel marzo dello stesso anno. Un’unione solida e ben riuscita, grazie anche al fatto che Micaela è una ragazza tradizionalista che sin da bambina sognava l’abito bianco. E non a caso, da più di 6 mesi, sta girando una fiction di Pupi Avati sul matrimonio: “Un romanzone su un legame matrimoniale che attraversa tutta Italia, da ’45 al 2000...”.

Dal successo di “Posti in piedi in Paradiso” di Carlo Verdone, è passata ad una fiction di Pupi Avati “Un matrimonio”, che sta girando da novembre e le cui riprese dureranno ancora un bel po’ di mesi. Ce ne parli...

Per convenzione la si definisce “fiction” semplicemente perché non poteva essere un film di 7/8 ore, ma in realtà è un film in più parti. Si tratta di un “romanzone” che parla di un matrimonio che attraversa tutta la storia italiana, dal 1948 al 2000. Un legame tra me, nel ruolo di Francesca, e un ragazzo interpretato da Flavio Parenti.

Come nasce questa storia?

In realtà è la storia vera dei genitori di Pupi Avati,

del loro matrimonio che dura da 50 anni. Io, quindi, nel film sono sua madre.

Cosa rappresenta per lei il Matrimonio?

È sempre stato il mio sogno. L’ho sempre desiderato perché sono molto romantica e fin da bambina mi vedevo accompagnata da mio padre all’altare.

E il sogno di bambina lo ha realizzato sposando il regista Paolo Virzì nel 2010, con cui ha un figlio, Iacopo. Che rapporto avete?

Siamo una coppia molto tradizionale, ci si vuole tanto bene e si ride molto insieme.

In che modo l’ha cambiata la maternità?

Cambiano le priorità. Non vieni più tu prima di tutto, ma tuo figlio. Poi è cambiata la mia percezione del tempo. I figli sono dei “misurometri”: guardandoli ogni giorno nei loro piccoli grandi cambiamenti, ti fanno rendere conto dello scorrere del tempo.

Che valori trasmette a suo figlio?

La lealtà, la bontà d’animo, la generosità. E soprattutto la fiducia in se stesso. Gli dirò di ascoltarsi sempre, di fare ciò che sente dentro.

Come concilia le tante ore sul set in giro per l’Italia con la famiglia?

Mi organizzo. Ora ho la fortuna di lavorare a Cinecittà per cui la mattina porto Iacopo a scuola per mezza giornata e poi lo riprende mia madre. Insomma, come molte donne che lavorano...

Cosa ha rappresentato per lei recitare con Verdone?

Lavorare con Carlo Verdone è come entrare nel salotto di casa sua. Lui è dolce, gentile, piacevole, buono. Stare sul set con lui è come stare in va-



Ho fatto solo una scena di nudo fino ad ora, nel film “Tutta la vita davanti” e non mi sono sentita a disagio. L’ho girata diretta da Paolo Virzì, che però allora non era nemmeno il mio fidanzato. È strano, ma in quell’occasione ho sentito che potevo affidarmi, e guarda caso quel regista è diventato mio marito. Questo mi fa pensare che le cose non capitano mai per caso.



*“Sono come un’operaia,
non mi sono mai fermata...”*

“Mi faccio “cullare”
dal regista, divento
uno strumento
nelle sue mani”



canza. È un regista generoso, che dà molto spazio agli attori, infatti fa sempre più spesso film corali.

È simpatico come appare?

Ha un'ironia innata. Basta un gesto delle mani, un sopracciglio alzato, che si muore da ridere. Ma non è una comicità semplice ed elementare. Verdone è un artista complesso, intellettualmente molto esigente e alla continua ricerca dei tic e dei difetti degli italiani. È un istrione, un caratterista con la piena padronanza dell'arte del riso.

Passiamo invece a Paolo Virzì, che l'ha diretta in alcuni film. Sul set lei lo vede più come regista o come marito?

Assolutamente come regista. E c'è da dire che lui con me è anche più severo che con gli altri attori perché da me si aspetta certamente di più.

Lei come prende le sue direttive? “Incassa”, o si ribella?

Io sono una che si affida completamente al regista. Mi faccio “cullare” dal regista, divento uno stru-

mento nelle sue mani.

Cosa risponde ai quanti pensano che lavora anche grazie al fatto che è la moglie di un regista importante?

Con una risata! Lavoro da quando avevo 12 anni, alternando alla scuola pubblicità e fotoromanzi. Sono come un'operaia, non mi sono mai fermata...

Altro che operaia! Ormai è una delle attrici più ambite dai registi importanti. Come si sente?

Sono felicissima di poter lavorare con registi del calibro di Pupi Avati che è un poeta, ma il mio approccio è sempre lo stesso: quello, appunto, di un'operaia. Vado sul set, mi impegno molto, mi concentro per entrare nel personaggio... Il resto per me non ha importanza. Le chiacchiere, il contorno, l'ambiente. Non mi importa.

Che giudizio ha dell'ambiente dello spettacolo?



BEFORE FASHION POLO WAS A SPORT



U.S. Polo Assn.®
Registered by U.S. Polo Assn.



U.S. POLO ASSN.
SINCE 1890

Watch Collection

visit us at www.uspoloassn.com/watch

Ripeto, non mi interessa, non ci penso proprio. Io penso solo al mio lavoro e se qualcosa non mi piace, me ne tengo lontana. Tutto qui.

Che rapporto ha con la sua famiglia?

Meraviglioso. La mia è una famiglia semplice e tradizionale. I miei genitori mi hanno sempre appoggiata nelle mie passioni ed accompagnata, senza mai darmi ansia o pressione. Con serenità.

Che rapporto ha invece col suo corpo? La imbarazzano le scene di nudo?

Sinceramente non lo so, non gliel'ho mai chiesto, ma lo farò. Comunque pensandoci bene, nel film "La prima cosa bella", non mi ha mai messo nuda!

È passata dal moro al biondo offendendo due aspetti molto diversi... Lei è più mora o bionda dentro?

Dentro sono una "morona", ma fuori mi diverte fare la bionda...

Il giorno più felice della sua vita?

Quando è nato Iacopo. Avrei tanto desiderato un



“*Lavorare con Carlo Verdone è come entrare nel salotto di casa sua*”

Ho fatto solo una scena di nudo fino ad ora, nel film "Tutta la vita davanti" e non mi sono sentita a disagio. L'ho girata diretta da Paolo Virzì, che però allora non era nemmeno il mio fidanzato. È strano, ma in quell'occasione ho sentito che potevo affidarmi e guarda caso quel regista è diventato mio marito. Questo mi fa pensare che le cose non capitano mai per caso.

Dica la verità: crede che se durante le riprese di quel film foste stati già insieme, Virzì l'avrebbe fatta stare integralmente nuda?

parto naturale, ma purtroppo non ho potuto perché ero ben oltre il termine della gravidanza e il bimbo aveva un giro di cordone intorno al collo. Comunque l'esperienza più bella che consiglio a tutte le donne è l'allattamento.

Come ha vissuto la gravidanza?

Le donne incinte vivono un momento magico e sono più belle perché hanno due cuori...

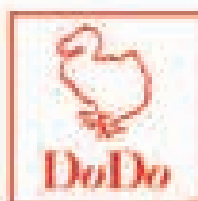
I'M?

Sono tante cose! ■

*le letterine.
parlano al cuore*



*Le Letterine, gioiose e frizzanti
Servono a dire le cose importanti
Famiglia, amici, o il grande amore
Scegli la tua e fai parlare il cuore.*



dodo.it

www.dodo.it - 02 58 58 58 58 - info@dodo.it



Dodo è nato il 1997

NAPOLI - Via Filangieri, 58/59

Bagatelle
S I N C E 1 9 8 3



bagatelle.it





GENNARO SANGIULIANO

*Un uomo col culto del lavoro,
dello studio, del rispetto e dell'onore*

di Ilaria Carloni

Tra i napoletani che onorano la città, c'è un intellettuale che si è fatto strada grazie alla sua dedizione allo studio, all'amore per il giornalismo e alla passione per i libri e la cultura. È Gennaro Sangiuliano, Vicedirettore del Tg1.

Dott. Sangiuliano, lei ha fatto studi impegnativi ed è stato “un primo della classe”: “secchione”, strategico nello studio, appassionato, cortigiano o fortunato?

Certamente secchione, anzi farei l'apologia del “secchionismo”. Chi non appartiene ad elite per nascita, in una società con bassa mobilità sociale,

ha una sola arma a disposizione: quella dello studio e del sapere. Appassionato, nelle cose che faccio lo sono molto. Ho fatto i miei studi rapidamente e con i migliori risultati, frequentando la facoltà di Giurisprudenza della Federico II, un'eccellenza. Mai stato cortigiano. La fortuna è una componente importante della vita, come insegna Machiavelli. Diciamo che non sono stato sfavorito ma neanche ho avuto risolutivi colpi di fortuna.

È stato il discepolo di una scuola di giornalismo partenopea che ha fatto epoca ed appare in via di smantellamento. Chi è stato il

suo maestro? Chi le ha insegnato il mestiere che da tanti anni esercita così bene e con evidente entusiasmo?

Il mio maestro è certamente Vittorio Feltri, per stile, passione civile e soprattutto per l'anticonformismo e la voglia di sfidare una certa egemonia latente nel giornalismo italiano. Del resto, Feltri si colloca in quella linea culturale che parte da Prezzolini e attraverso Malaparte, Longanesi e Montanelli giunge a lui. Poi, ci sono colleghi che mi hanno insegnato alcune cose importanti: Antonio Sasso, Gennaro Malgieri e Maurizio Gasparri, il mio primo vero direttore con quale alla fine degli anni Settanta facevamo un giornale "Dissesso", chiamato così in omaggio agli intellettuali dissidenti in Unione Sovietica.

Lei è di nascita napoletana e di consolidate tradizioni cittadine. Tra l'altro ha un nome impegnativo che ha reminiscenze risorgimentali. Quali valori le ha trasmesso la Sua famiglia?

La mia famiglia mi ha trasmesso i valori di una

ma aveva alcuni capisaldi morali e materiali. La Napoli di oggi si è involgarita, nettamente peggiorata, senza punti fermi e gerarchie, dove è venuto meno ogni freno inibitorio. Credo che la migliore Napoli sia solo un ricordo letterario.

Da sue note biografiche risulta una devozione filiale al compianto Giuseppe Tatarella. Quali sono i suoi sentimenti per lui? Cosa ne ricorda? Cosa gli deve della sua formazione giornalistica, politica e umana?

Tatarella è stato soprattutto una scuola di vita. Un autentico Richelieu, maestro di tattica con grandi visioni strategiche. Colui che per primo capì la necessità di restituire la destra alla dialettica dell'alternanza democratica in una visione europea. Mi ha addestrato al lavoro, alle sette del mattino occorreva essere già operativi, aver letto i giornali, sapere cosa stava accadendo. E poi aveva una grande curiosità intellettuale.

Lei, per comune conoscenza, è un uomo di destra che per il passato si è speso e impe-



Gennaro Sangiuliano con la moglie Federica Corsini

certa borghesia meridionale che purtroppo sta venendo meno: il culto del lavoro, dello studio, del rispetto e dell'onore. Il tutto permeato di ironia e disincanto.

Ha lasciato Napoli per Roma. Cosa ricorda della città della sua infanzia? Era migliore rispetto alla Napoli attuale?

Sono nato in via Foria, nel centro ottocentesco della città, allora quella zona era abitata dalla borghesia delle professioni, fra cui molti avvocati. Ricordo le tante librerie che erano in piazza Cavour, le domeniche a messa, la passeggiata in via Roma, l'approdo in pasticceria. Napoli ha sempre avuto problemi, non che allora fosse una città ordinata

La mia famiglia mi ha trasmesso i valori di una certa borghesia meridionale che purtroppo sta venendo meno. Il tutto permeato di ironia e disincanto.

gnato nel Fronte universitario del Movimento Sociale Italiano; come ha fatto a farsi strada rapidamente in un lavoro in cui lo schieramento di cui è stato un militante certamente non costituisce un lubrificante?

Provengo dal "cattivario", come direbbe il mio amico Pierangelo Buttafuoco, nel senso di appartenere a una minoranza alla quale si voleva negare anche il minimo diritto di parola. Ma ero in buona compagnia, pochi ricordano che il Fuan di Palermo ebbe tra i suoi esponenti un eroe come Paolo Borsellino. La destra per me è un'ispirazione filosofica, quella dell'idealismo di Croce e Gentile, della filosofia di Hobbes, delle visioni di Dante e quella delle avanguardie italiane come La Voce di



“La Napoli di oggi si è involgarita, nettamente peggiorata, senza punti fermi e gerarchie, dove è venuto meno ogni freno inibitorio. Credo che la migliore Napoli sia solo un ricordo letterario.”

Prezzolini. Sul terreno politico è la destra di Margaret Thatcher, di Charles De Gaulle, di Ronald Reagan, di Giovanni Giolitti. Una volta un direttore di un grande quotidiano che avrebbe voluto assumermi mi disse: ma chi te lo fa fare di essere di destra, diventa socialista o democristiano, così, con le tue capacità, farai una rapida carriera. Sono felice di essere rimasto fedele alle mie idee. Purtroppo, la mia destra, moderna e conservatrice, non esiste nel panorama politico parlamentare italiano, resta in una dimensione culturale.

La sua ultima “fatica” è “Scacco allo zar. 1908-1910: Lenin a Capri, genesi della Rivoluzione”, edito da Mondadori, che costituisce la ricostruzione analitica del periodo trascorso da Lenin sull’incantevole isola di Capri. Non è un romanzo storico ma un saggio suffragato da riferimenti documentali e bibliografici che getta nuova luce su fatti solo in parte conosciuti. Come ha reperito le importantissime fonti documentarie inedite?

Tra il 1908 e il 1910, Vladimir Ilič Uljanov, detto Lenin, il capo dei bolscevichi, pluricelebrata icona del comunismo mondiale, cervello e motore della Rivoluzione d'Ottobre, trascorse due periodi della sua vita a Capri, la “perla del Mediterraneo”. Di questo periodo caprese di Lenin si sa poco, l'ufficialità sovietica cancellò quasi questo momento dalla biografia del padre della Rivoluzione, forse perché poco consoni all'iconografia dell'immaginario comunista e perché a Capri avvennero fatti decisivi per le sorti del comunismo. Lenin è lì ufficialmente per un periodo di riposo, dopo le tensioni del congresso di Londra, dove ha fissato la sua egemonia e quella dei bolscevichi sui menscevichi. In realtà è sull'isola per affrontare questioni cruciali

che devono essere risolte proprio a Capri, le dispute ideologiche e politiche con Aleksandr Bogdanov, coltissimo e stimatissimo intellettuale che minaccia la leadership di Lenin nel partito. C'è una spinosa questione economica legata alla divisione fra le varie fazioni dei proventi delle rapine organizzate da Stalin, somme ingenti che garantiscono agiatezza ai capi bolscevichi e controllo politico del partito.

Ma c'è di più, a Capri soggiorna spesso l'aristocrazia militare tedesca portata a far vacanze sull'isola dai Krupp, la famiglia di industriali dell'acciaio e delle armi. Qui potrebbero essere iniziati quei contatti fra tedeschi e bolscevichi che sfoceranno nei finanziamenti dello Stato maggiore prussiano a Lenin e soprattutto nell'operazione del trasferimento segreto in Russia con un treno piombato per far scoccare la Rivoluzione. Il mio lavoro produce i documenti dei servizi segreti britannici che avevano compreso l'innescare di questa miscela.

Tra i suoi lavori anche l'importante biografia “Giuseppe Prezolini l'anarchico conservatore” edito da Mursia, in cui riporta ricordi e aneddoti sulla sua personalità complessa e poliedrica. Sappiamo che le è costato anni di ricerca e di lavoro e che il saggio costituisce, sull'importante giornalista ed intellettuale italiano, una fonte anche accademica di riferimento. Cosa la lega in maniera così forte a Prezolini?

Prezzolini è stato un gigante del Novecento, a cui la critica, di destra e di sinistra comincia a riconoscere la giusta statura. Con lui nasce la figura dell'intellettuale moderno, che abbandona le cattedre per immergersi nelle contraddizioni della società di cui è allo stesso tempo testimone e protagonista. Il suo nome è legato alle avanguardie cul-

1

TAGLIATORE



www.tagliatore.com



Sangiuliano con Almirante, Fini e Gasparri



Sangiuliano con Feltri e La Russa

turali del primo Novecento: prima fra tutte la straordinaria esperienza che è stata La Voce. A 26 anni era già conosciutissimo nella cultura italiana ed europea, aveva già tessuto una fitta rete di intrecci: Giovanni Amendola, Giosuè Carducci, Carlo Carra, Emilio Cecchi, Enrico Corradini, Benedetto Croce, Giovanni Gentile, Piero Gobetti, Gabriele D'Annunzio, Luigi Einaudi, Curzio Malaparte, Tommaso Filippo Marinetti, Vilfredo Pareto, Charles Péguy, Gaetano Salvemini, George Sorel, Giuseppe Ungaretti. Ha scritto Giovanni Spadolini: "Prezzolini ha incarnato una costante esigenza critica e scettica in un mondo di cultura sempre più tendente al conformismo e all'ortodossia". Anarchico conservatore nel senso di nemico giurato di quella marcata tendenza del carattere italiano all'uniformità conformista, alle zone grigie e indistinte, al politically correct, alla comodità della vita quotidiana in luogo della difesa dei propri ideali, alla ricerca del compromesso voltafaccia. Per questo sono sempre più prezzoliniano.

Qual è stato nella sua prestigiosa carriera giornalistica ed accademica il periodo più gratificante? Quale quello più sfortunato?

Mi resta bene nella memoria il periodo trascorso a Sarajevo durante il conflitto legato alla dissoluzione dell'ex Jugoslavia. Una tragedia umana ma rilevante per il dato storico.

Il Roma, l'antico quotidiano di Napoli, ha avuto con lei un momento fortunato dopo vicende tristi che lo avevano ridotto ad un foglio poco presente o fuori dal mercato. Cosa ricorda del periodo della sua Direzione? Quali sono i personaggi cittadini e del prestigioso quotidiano napoletano che ha apprezzato e portato nel cuore?

L'avvio del nuovo Roma, legato alla figura di Ta-

rella, fu una stagione di grande fermento culturale. Era anche il momento di un galantuomo come Antonio Rastrelli che guidava la Regione Campania. Coinvolgemmo tanta gente: Domenico Fisichella, Vincenzo La Russa, Livio Caputo, Carlo Pace, Pietro Lignola, Pietro Armani, Emiddio Novi. Insieme a una pattuglia di grandi professionisti: Franco Landolfo, Enzo Nardiello, Paolo Chiariello, Fabrizio dell'Orefice, Mario Fabbroni, Sergio Califano, Rodrigo Rodriguez, Giuliana Gargiulo e ovviamente, primo fra tutti, Antonio Sasso. Al "Roma" vennero Silvio Berlusconi e Luciano Violante, allora presidente della Camera.

Cosa pensa del destino della nostra città? Napoli risorgerà?

Non vedo né gli uomini, né il progetto.

Lei è un uomo elegante e raffinato. Ha un marchio o una Casa di riferimento? Preferisce l'abito o l'informale? Spende per la sua persona a Napoli?

Napoli resta la capitale dell'eleganza maschile, perché nell'Ottocento gli inglesi che venivano a svernare in città vi trapiantarono il loro stile, per cui è nata una tendenza britannico-partenopea. Vesto Marinella, Monetti e Rubinacci. E ho un grande sarto Franco Puppato.

Appare come una persona dotata di forte personalità e carisma. Com'è il Sangiuliano "privato"?

Sto bene con Federica e i miei libri, ho alcuni amici da molto tempo con i quali faccio cose molto normali.

Se le va, un aggettivo di sé. I'M...?

Conservatore, per me il più grande complimento che si possa fare. ■

LONDRA

54, Maddox Street - Mayfair



www.marinella.com



E. MARINELLA
NAPOLI

Dal 1914, il gusto dell'eleganza.

NAPOLI

MILANO

TOKYO

LUGANO

LONDRA

VESTITO
29,95.



QUESTI SONO I NOSTRI MODELLI.

Jessica Intravaia, ballerina e indossatrice.
Ha vinto il primo premio, di 30.000 euro, ballando in una
nota trasmissione televisiva e ha devoluto l'intera vincita
alla lotta contro il cancro.

PIAZZA ITALIA
Sponsor della gente comune.

Lorena **Pucciarelli**

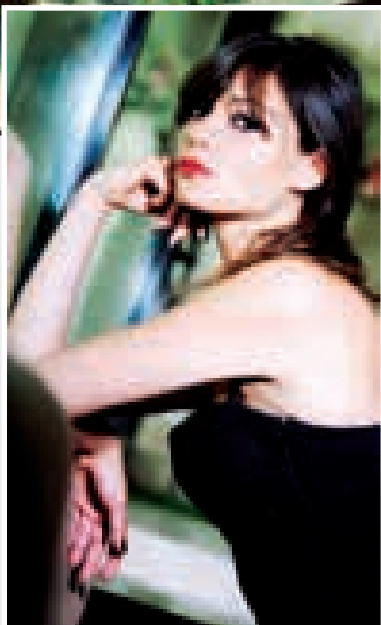


foto di Salvatore Varo

L'identikit

Occhi: *castani*

Capelli: *castani*

Altezza: *175 cm*

Misure: *89 - 67 - 92*

Data di nascita: *09/03/1987*

Titolo di studio: *ragioneria*

Professione: *studentessa di scienze politiche
dell'amministrazione e modella*



A full-page photograph of a woman with long, wavy brown hair and red lipstick. She is wearing a black, strapless, form-fitting dress and black thigh-high boots with high heels. She is leaning against a large, textured stone pillar with her right arm extended along its surface. She is looking back over her shoulder towards the camera. The background is a bright, out-of-focus interior space with light-colored walls and a wooden floor.

*Per Lorena il segreto del
successo nella vita è
l'ottimismo, di cui lei è dotata.
Adora le sfide, soprattutto
con se stessa. Ama mangiare,
ma non cucinare. I lavori
domestici in generale
non sono il suo forte*



www.facebook.com/OriginalMarines



Original Magazine by Original Marines
Scarica l'App gratuita per iPhone, iPad, o su Play

Info, consigli e suggerimenti
originalmarines.com
Numero verde 800 56 40 97



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!



*La sua passione è la
moda e le piacciono gli
accessori stravaganti
e colorati. La sua
stagione è l'estate.
Si definisce la perfetta
manager di se stessa.
Adora posare davanti
all'obiettivo fotografico,
perchè "le foto riescono
a cogliere l'anima
delle persone"*

Dopo l'attesa di un momento, un attimo
rimane. Al meglio non prima.

www.nardei.it



revers
doppia anima



NARDEI
LUGO





LIU•JO

Luxury

GIOIELLI REALIZZATI IN ARGENTO 925



EUGENIO D'ANDREA

L'Avvocato del mondo dello spettacolo

di **Alessandra Militeri**

foto di **Alfieri & Paliotti**

Rosario Fiorello, Andrea Bocelli, Vincenzo Salemme, Gigi D'Alessio, Bibi Ballandi, Andrea Salvetti, Arisa, Nancy Brilli, Carlo Conti, Max Tortora, Mimmo Paladino, Ornella Vanoni, Gino Paoli, Samuele Bersani, Luca Carboni, Raf, Carlo Buccirosso, Lello Esposito, Pappi Corsicato, Sal Da Vinci. Non è la cronaca di un red carpet ma un elenco di clienti affezionati dell'avvocato Eugenio D'Andrea, specialista in diritto d'autore. Molti cantanti, attori, personaggi ed imprenditori dello spettacolo, ma anche artisti di altri settori lo hanno scelto per farsi rappresentare. Il segreto del successo, oltre che nella grande competenza e disponibilità, è nell'umanità che contraddistingue il suo approccio al lavoro e alle persone. Il suo gruppo di lavoro composto dagli avvocati Ferdinando Tozzi, Derek Di Perri, Gabriella Gallo e dalla storica assistente di studio Imma Giorgino, è la sua seconda famiglia. Lucio Dalla è stato il primo a credere in lui e l'unico ad averlo lasciato senza parole.

Mi attirava l'idea di fare l'avvocato penalista, pensavo che quella sarebbe stata la mia carriera, ma durante il praticantato mi sono scontrato con una realtà ben diversa da quella che avevo immaginato, il penale dalle nostre parti non è quello che si vede nei film americani. Adesso mi occupo di una branca del diritto civile molto affascinante, il diritto d'autore. È una realtà molto dinamica, in continua evoluzione, anche per l'avanzare della tecnologia.

Se non avesse fatto l'avvocato, quale sarebbe stata la sua strada?

Non posso dire che avevo il fuoco sacro per l'avvocatura né vengo da una famiglia di giuristi, mio padre e mio fratello sono medici, ma non so cosa avrei fatto se non avessi intrapreso questa carriera. Quando ero studente suonavo e scrivevo canzoni. Forse la passione per la musica ha acceso una miccia che mi ha portato a specializzarmi in una materia che mi tiene comunque in contatto con il mondo dell'arte.

Come è entrato nel giro dei clienti "vip"?

La passione per la musica ➔



Michele Mondella, Eugenio D'Andrea, Bruno Sconocchia e Lucio Dalla nel back stage della trasmissione "La bella e la bestia"

***Tutto ebbe inizio
con Lucio Dalla...*** 103



mi ha fatto incontrare Lucio Dalla che mi ha introdotto nel mondo dello spettacolo. Grazie ai suoi saggi consigli, ho abbandonato l'idea di fare musica e mi sono dedicato al diritto d'autore. I miei primi clienti sono stati dei cantanti, oggi ho a che fare con artisti di ogni tipo. Sa, non basta mettere su uno studio e dire "mi occupo di diritto d'autore". Io ho avuto la fortuna che quello che andavo a studiare e ad approfondire aveva un riscontro, perché avevo dei clienti su cui applicarlo. Oltre Dalla un incontro molto importante per la mia crescita professionale è stato quello con Bibi Ballandi, direi che Bibi e Lucio sono stati personaggi chiave per l'inizio della mia carriera.

Il suo primo cliente è stato Lucio Dalla, diventato anche un grande amico. Che ricordo ha di lui?

Lucio è andato oltre il ruolo del cliente e anche dell'amico, era uno di famiglia. È venuto a passare il Natale a casa nostra, scherzava sul fatto che i miei erano i suoi genitori adottivi. Non ci mettevamo in cerimonie: arrivava Lucio e ci sedevamo sul divano a guardare la tv insieme. Ho perso un fratello maggiore e una persona che nella mia vita è stata fondamentale. Il mio mondo di medici e professori non aveva nulla in comune con lo spettacolo, lo snodo è stato Dalla, è stato lui a indicarmi la strada. Ci avevo parlato delle vacanze un'ora e mezza prima che morisse. La sera prima aveva fatto un concerto a Montreux, terza data del suo tour europeo che doveva finire il 30 marzo a Berlino. Se n'è andato così come ha vissuto, da artista. Una fine improvvisa è un po' come sparire schioc-

cando le dita, lasciando tutto in sospeso.

Che ne sarà della cospicua eredità di Lucio Dalla?

La scomparsa improvvisa di un artista come Lucio Dalla lascia una grande eredità, non solo economica, ma soprattutto artistica, difficile da gestire. Lucio era scaramantico e non amava parlare della morte, ma si era convinto di voler fare una fondazione per sostenere giovani talenti e per tutelare il suo patrimonio artistico. Non avendo eredi legittimi, aveva la possibilità di disporre quello che voleva. Ci stavamo lavorando e mi piacerebbe portare avanti il progetto, lo sento come un dovere. Attualmente la questione è più complessa ed è riposta nelle mani dei cugini di Lucio per cui lo scenario è radicalmente cambiato.

Quali caratteristiche deve avere un buon avvocato?

Nel 2012 un buon avvocato dovrebbe fare il minor numero di cause possibili. Ritengo, e me ne vanto, che trovare un accordo tra le parti sia un risultato fantastico non solo per l'avvocato, ma anche per il cliente. Un buon accordo è meglio di una qualsiasi causa.

Insolito che un avvocato di personaggi dello spettacolo operi a Napoli. Una scelta ragionata o di cuore?

Una scelta di cuore, assolutamente irrazionale. Dei miei clienti napoletani che vivono a Napoli mi viene in mente solo Peppino Di Capri mentre Vincenzo Salemme l'ho conosciuto a Napoli in occa-



Il design è un'emozione che si vive.

Steel Shine - design Michele Duranti

NUSCO
ambasciatori del tuo professionismo

sione del bellissimo Capodanno del 2000 in una festa all'hotel Vesuvio e spesso lo vedo qui, ma vive stabilmente a Roma come la maggior parte degli artisti partenopei. Quindi per ragioni di lavoro sono costretto a partire di continuo per Roma e talvolta per Milano. In realtà è anche una scelta "strategica" perché amo il diritto applicato al settore dello spettacolo, ma non amo il mondo dello spettacolo. Vivere a Napoli mi consente di pensare alla mia vita, alla famiglia e agli amici; se vivessi a Roma o a Milano non staccherei mai perché ci sarebbe sempre una cena, un concerto o uno spettacolo a cui presenziare. Diciamo che mi tengo a distanza di sicurezza.

Che rapporto ha con Napoli?

Ho un bellissimo rapporto con Napoli e col mare. Non riesco a stare in un posto in cui non vedo il mare. Quando devo allontanarmi per lavoro metto tutti gli appuntamenti in fila, li compatto in modo anche un po' assurdo pur di tornare a casa prima possibile.

Lei ha moglie e tre figli. Come concilia il duro lavoro del legale, gli orari sacrificanti, con il mestiere di padre e marito?

Mi sono dato delle regole. Non lascio spazio al lavoro nel week end e nelle giornate di festa; a differenza di molti avvocati, non faccio lo "spacco", non mi concedo pause, comprimo tutti gli impegni in modo tale da tornare a casa per le otto e cenare con mia moglie Francesca Galgano ed i miei figli Elena, Paolo e Faust.

La vostra professione è stata coinvolta dalla crisi epocale che stiamo vivendo?

Sì, il mio settore risente della recessione. Nel campo della televisione, è noto che Rai e Mediaset sono in crisi, quindi c'è una riduzione dei cachet e dei budget; anche la discografia, già in difficoltà da tempo, non ha più gli stessi mezzi. I comuni e gli enti non hanno fondi per i concerti e gli spettacoli. Insomma, si innesca una reazione a catena. È anche vero che quando il cliente è un "numero uno", lì la crisi non arriva.

Che rapporto ha col denaro?

Il denaro è un riconoscimento del lavoro svolto, un modo per onorarlo. Non prendo mai una pratica pensando a quello che mi può fruttare, ma ci tengo che venga dato il giusto valore al lavoro che viene espletato.

Progetti "in cantiere"?

Il più importante per me è la fondazione Lucio Dalla. ■



*Lucio Dalla se n'è andato
così come ha vissuto,
da artista. Una fine
improvvisa è un po' come
sparire schioccando le dita,
lasciando tutto in sospeso.*



Due profumi, uno per la mamma e uno per il bimbo.
In un'unica fragranza d'amore.

Nella profumeria si trovano anche i prodotti per la cura della pelle.
Il profumo è un'emozione che si vive ogni giorno.



lebebeparfum.com

* Scattare con noi. Telefonate. Arrivate.

i'M

MODELS

**A
D
E** *in Naples*

Dario **Nanni**



L'identikit

Occhi: castani

Capelli: castani

Altezza: 182 cm

Misure: 95 - 75 - 94

Data di nascita: 29/11/1985

Titolo di studio: laurea

in economia aziendale

Professione: modello





Tra le sue grandi passioni, lo sport. Ha partecipato a competizioni di triathlon, ciclistiche e podistiche con i colori del Circolo Canottieri Napoli. Ama le pellicole dei grandi registi, la musica classica e i viaggi in moto, in bici e in barca a vela che lo portino lontano da casa per lunghi periodi

Solo un mito senza tempo può ispirare il futuro.

Nuova Mercedes-Benz SL. La leggenda si suggera.

Elementi della matrice $\beta(100 \text{ km})$: 0.2 (0.100 Inefficiency) + 0.8 (0.100 Efficiency)
 Elementi della matrice $\beta(200 \text{ km})$: 0.4 (0.100 Inefficiency) + 0.6 (0.200 Efficiency)



TestTheBest



Mercedes-Benz

SMV
AUTO

Abstract

Consigliamo il libro di **Veronica e Alessandra Merello**, **Non è difficile essere brava**

Caserta - Viale Carlo III (all'incrocio Novelli) - 81030 Capodrise (CE)

med. = 100 healthy subjects; fem. = 100 female subjects.

Napoli - Via Picciardi 47 - Tel. 081/541011 - Fax 081/541012 - E-mail: info@arredonapoli.it

tel. +39 041 19901701 - fax. +39 041 147417

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26





Nel 2008 si è laureato con il massimo dei voti in economia aziendale alla Federico II di Napoli e si è trasferito a Milano per uno stage presso un istituto di credito. Poi ha abbandonato il settore della finanza, passando al management di Abercrombie&Fitch, multinazionale americana nel settore dell'abbigliamento. Nel 2010 ha partecipato a "L'isola dei famosi" sopravvivendo 2 mesi a contatto con la natura. Da allora è stato catapultato nel mondo dello spettacolo riscuotendo grande successo soprattutto tra le donne...

KIMBO[®] COFFEE HOUR



Solo con Kimbo è Coffee Hour.

L'espresso buono e cremoso come al bar, facile con le **Capsule Kimbo**, compatibili con un'ampia varietà di macchine espresso.

Puoi scegliere il tuo Kimbo preferito. Un autentico **Espresso Napoletano**, tostato secondo la tradizione partenopea, intenso e avvolgente. O un **100% Arabica**, che accarezza il palato con il suo gusto vellutato. O un **Decaffeinato**, con l'intatta bontà di un grande Kimbo.

Trasforma la tua pausa caffè in un'esperienza unica, apri le porte al Coffee Hour.

199 189 999

800-377 977

800-377 977

800-377 977

Kimbo Coffee Hour. Ogni volta il piacere che vuoi.

KIMBO[®]



SEA SHUTTLE

Il mare a cinque stelle

Se amate le escursioni in angoli di paradiso indimenticabili o semplicemente non amate le code ad imbarchi affollati e lunghi spostamenti ed attese, un nuovo servizio è a disposizione lungo le coste delle Sirene. Dalla scorsa estate è operativo il primo servizio di transfer veloce ed esclusivo con partenza e arrivo su qualunque località dei golfi di Napoli, Salerno e Policastro.

Non parliamo del solito charter di imbarcazioni disponibili per il periodo estivo nelle varie marine di questo tratto di Tirreno ma di un vero e proprio servizio di limousine del mare con tanto di comandante e hostess pronti ad accogliere gli ospiti, anche in lingua straniera, solo per un trasferimento o per una escursione di un'intera giornata.

L'operatore che ha sviluppato questo nuovo ser-

vizio denominato Sea Shuttle è la Magister Maritime Transfer Srl e l'M Magazine ha incontrato l'AD Alessandro Sabatini che ne spiega i punti di forza.

Come nasce l'idea di transfer veloce di lusso?

Sea Shuttle è una giovane iniziativa che viene da lontano. L'idea è maturata ed è stata concretizzata grazie ad un gruppo di imprenditori, manager e professionisti operanti nel diporto e nella comunicazione che mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità hanno deciso di dar vita ad un servizio di transfer via mare di alta fascia che garantisca efficienza, affidabilità, qualità, stile ed esclusività. Un contributo che riteniamo significativo anche per consolidare l'immagine di servizi di qualità

che tante eccellenze della nostra città assicurano ai turisti di tutto il mondo e che, certo, accadimenti recenti hanno seriamente mortificato.

Qual è esattamente il target della vostra offerta?

Il nostro è un servizio di fascia alta e attualmente abbiamo una stretta collaborazione con le strutture alberghiere più rappresentative dei golfi di Napoli, Salerno e Policastro. Ma anche con i più qualificati tour operators, wedding planner e agenzie di viaggio italiane e straniere. Presentiamo un servizio unico destinato a una fascia di utenza esclusiva; i nostri servizi estendono quelli delle strutture a cinque stelle e delle residenze di lusso: dall'accoglienza ai servizi accessori. In queste location il vero lusso è lo spazio, la comodità e la professionalità; parametri che abbiamo ritenuto di primaria importanza nella scelta delle imbarcazioni che compongono la nostra flotta. Dopo uno studio approfondito ed un'attenta valutazione ci siamo convinti che per ospitare passeggeri quasi mai avvezzi agli spazi angusti ed essenziali delle imbarcazioni da diporto, anche quelle di fascia alta, dovevamo ricreare l'ampio comfort delle suite: da qui la scelta delle imbarcazioni che compongono la nostra flotta adatte ad ogni esigenza e richiesta dell'utenza.

Effettivamente imbarcazioni al top per queste caratteristiche.

È così: mostrano tutta la propria sobria eleganza in tantissimo spazio. Basti pensare che, in particolare gli Opera 60, possono trasportare fino a quaranta persone comodamente ospitati mentre le nostre hostess offrono champagne e frutta fresca e li accompagnano durante le splendide traversate che le nostre coste garantiscono. Usarle per uso esclusivo per sé e i propri compagni di viaggio significa avere tanto spazio a disposizione che si presta non solo allo svago ma anche a meeting e riunioni confidenziali. Le imbarcazioni sono dotate di tutti i più moderni strumenti di navigazione e controllo per viaggiare in totale sicurezza, con elevata velocità di crociera che garantiscono trasferimenti veloci potendo imbarcare e sbarcare i nostri ospiti in qualunque punto della costa. Ecco un altro plus di Sea Shuttle: vi porterà dove gli altri non possono arrivare offrendovi un transfer da sogno. Il servizio è prenotabile 24 ore su 24, 7 giorni su 7.



Alessandro Sabatini

Sea Shuttle è un servizio unico destinato a una fascia di utenza esclusiva. In queste location il vero lusso è lo spazio, la comodità e la professionalità





A cosa mirate?

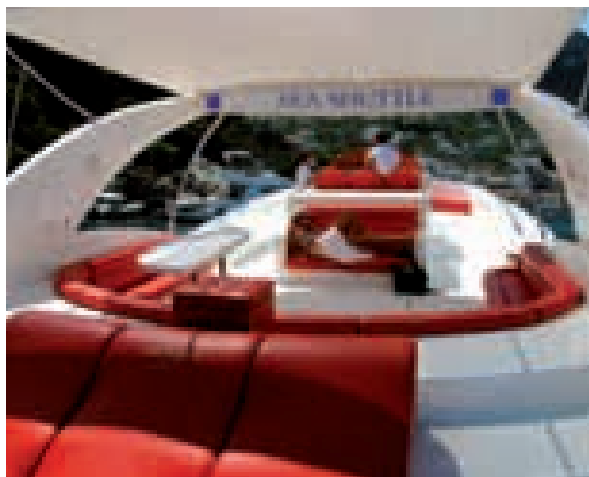
Ciò a cui miriamo maggiormente è offrire il massimo confort in tutte le fasi non solo a bordo ma anche in quelle di informazione e prenotazione, infatti queste ultime due possono avvenire on line e/o via telefono con l'assistenza di operatori multilingue; personale qualificato è in grado di suggerire le mete che meglio soddisfino esigenze particolari come riservatezza e qualità di ristoranti e hotel di charme raggiungibili via mare.

Nel vasto patrimonio naturale disponibile, quali mete proponete?

In realtà le destinazioni che vale la pena visitare almeno una volta sono tantissime: abbiamo stilato, a puro scopo di esempio, una tabella con i tempi di percorrenza di alcune rotte possibili ma le dodici pagine di rotte che ne sono scaturite risultano assolutamente riduttive. In realtà la massima libertà con cui si possono decidere gli spostamenti non pone limiti alla fantasia se non quelli dettati dal comandante per motivi di sicurezza di imbarco/sbarco degli ospiti e per rispetto delle norme vigenti. Sul nostro sito www.seashuttle.net esiste un'accattivante sezione interamente dedicata alle destinazioni raggiungibili e ai punti di imbarco che abbiamo già toccato. Per ognuna di esse sono fornite indicazioni di strutture ricettive collegate al nostro servizio e punti di interesse da visitare, anche per lo shopping, per un'eccellente SPA e tanto altro.

Che risposta avete avuto dal mercato per la stagione in corso e quali le previsioni per il futuro del servizio?

L'anno scorso abbiamo effettuato il lancio dei servizi Sea Shuttle nel periodo di massima affluenza turistica già in corso, seppur dopo aver effettuato attenti studi di marketing e avviato la complessa macchina organizzativa ed operativa. I risultati sono stati lusinghieri e sono serviti per farci apprezzare come reale novità nel panorama dei servizi offerti al turismo dagli operatori delle nostre coste. Il nostro lavoro è fortemente stagionalizzato ma ciò ci ha permesso di rafforzare le caratteristiche delle nostre offerte, migliorandole, e di acquisire nuovi contatti e rapporti commerciali. I nostri clienti sono alberghi a 5 e 4 stelle della costa campana, ma anche wedding planner italiani e stranieri, wedding photographer, professional congress organizer, agenzie di viaggio e tour operator. Quindi lavoriamo prevalentemente per una platea professionale. Ciò non toglie che chiunque desideri usufruire del nostro servizio non deve far altro che contattarci. Attraverso il nostro sito www.seashuttle.net è possibile verificare e scegliere i servizi più adatti alla clientela, i tragitti preferiti ed eventualmente scegliere una delle nostre proposte di escursioni esclusive abbinate a transfer via mare. Quindi, a confermare le previsioni, abbiamo svolto un ottimo lavoro con le strutture ricettive più qualificate che sono meta dei turisti più esigenti. Grazie alle motorizzazioni ibride di cui saranno dotate alcune nostre imbarcazioni contiamo, a breve, di poter accompagnare gli ospiti anche in specchi acquei protetti a conferma dell'esclusività ed unicità del servizio Sea Shuttle e della continua ricerca dell'optimum qualitativo per la massima soddisfazione di una clientela esigente. ■





GRIMALDI LINES



2.000.000 DI PERSONE

OGNI ANNO SCELGONO IL COMFORT DELLE NAVI GRIMALDI



SPAGNA / GRECIA / TUNISIA / MAROCCO / MALTA
Sardegna e Sicilia

www.grimaldi-lines.com / ☎ 081 496 444

MEMBERS OF MENOAN GROUP

 **MENOAN LINES**



Enzo Miccio



Confetti
maxtris

...con te nel giorno più bello.

www.confettimaxtris.it



Professionisti al top

di Alessandra Militeri

Armando Aliperti (armando.aliperti@bmanagement.net), una laurea in Economia e Commercio, tanta tenacia e un motto di vita: "avere un progetto ben chiaro nella mente". Proprio da un suo progetto, è nata nel 2004 la Business Management, una società diventata in breve tempo leader nel settore dei servizi professionali per le aziende. Dopo alcuni anni di formazione a Milano nel campo del recruitment, il nostro "professionista al top", ha portato la sua esperienza e il know-how al servizio della Campania. La Business Management è specializzata nella selezione del personale, con particolare riferimento alla selezione di executive di altissimo livello per le aziende del settore della moda, del lusso e del retail. Un team di consulenti altamente specializzati risponde alle esigenze dell'azienda cliente accompagnandola nell'analisi dei problemi organizzativi, nella pianificazione di strategie, nella gestione delle risorse e nel reperire profili professionali, soprattutto di stampo manageriale. "Le aziende a cui si rivolgono i nostri servizi sono di medie e grandi dimensioni, fino a fatturati da 300 milioni di euro". La Business Management si serve di esperti nel settore "fashion" che, dopo aver maturato una solida esperienza sul campo, si sono specializzati nel selezionare i migliori profili da inviare alle aziende. Sulla qualità dei servizi, Aliperti non

ARMANDO ALIPERTI

A CACCIA DI MANAGER

"Pretendo la massima professionalità, al fine di riuscire ad erogare servizi impeccabili.

Il mio unico obiettivo è la soddisfazione del cliente"

lascia spazio a dubbi, "prendiamo la massima professionalità e attenzione all'analisi del problema, investendo in conoscenza e ricerca, al fine di riuscire ad erogare servizi professionali impeccabili per rapidità e per gestione", "il nostro unico obiettivo è la soddisfazione del cliente". La società di Aliperti è autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le Attività di Ricerca e Selezione del Personale e iscritta alla sezione IV dell'albo delle Agenzie per il lavoro. In un momento storico di severa recessione, ottimizzare le risorse disponibili, soprattutto attraverso un'accurata selezione del personale, seguire un'efficace politica aziendale che consenta di realizzare profitti soddisfacenti, è quanto mai importante. La mission della Business Management di Armando Aliperti è quella di "diventare l'unico riferimento di qualità per le aziende del settore fashion nella selezione di profili professionali che troppo spesso sono costretti ad emigrare al nord". Secondo Aliperti, le qualità che rendono un'azienda vincente sul mercato sono "la competenza, la professionalità e la flessibilità rispetto ai cambiamenti repentini del mercato", tutto ciò "senza mai perdere di vista il progetto e l'obiettivo". Ed è questo che cercano di realizzare i consulenti della Business Management, coordinando le risorse e pianificando le strategie delle aziende dei maggiori poli industriali della Campania e nazionali. L'Interporto di Nola, il Tari e il Centergross di Bologna, sono solo alcuni dei bacini di clientela della Business Management. Aliperti ci racconta che attraverso gli annunci, la sua so-



La mia società è lo specchio della mia personalità: tenacia, passione per il lavoro, metodo. Il segreto? Non perdere mai di vista l'obiettivo e circondarsi di professionisti qualificati

cietà già taglia una buona parte di risorse che non hanno le potenzialità richieste. "Abbiamo a che fare con profili di alto livello o con manager interessati a valutare nuove opportunità di impiego". Quando gli chiedo come definirebbe la sua scommessa vinta, la Business Management, Armando Ali-

perti non ha dubbi: "la mia società è lo specchio della mia personalità: tenacia, passione per il lavoro, metodo". Prima di salutarmi, mi svela il segreto di un vero "professionista al top": "non perdere mai di vista l'obiettivo e circondarsi esclusivamente di professionisti altamente qualificati". ■

even[®]

M I L A N O

precious emotion

Cilento dedica le 7 pieghe alla Coppa America a Napoli

Il Fondo blu navy e motivi ispirati al Golfo partenopeo. È la cravatta in limited edition di M.Cilento 1780 dedicata all'evento internazionale delle World Series di Coppa America. Una collezione di cravatte 7 pieghe in seta foderate, lavorate a mano secondo la tradizione

della maison che da oltre duecento anni veste i cultori del sartoriale. Il tema è naturalmente il mare esemplificato in 4 motivi classici: ancore, bandiere, barche a vela, ancore con timone. Ma a rendere uniche queste cravatte è la firma nel codino dove compare "Napoli 2012".



Neapolitan love



Oltre 700 spettatori al teatro Acacia di Napoli per il "Neapolitan love", evento benefico organizzato per il secondo anno consecutivo dal pediatra Alfredo Ponticelli presidente "Napoli per Rio", Alfredo Pagano presidente "Napoli Marathon" e Dario Andreano manager "Bop and Pop". Grazie alla disponibilità di artisti napoletani come Monica Sarnelli, Lino D'Angiò, Pino De Maio e Pietro Quirino, si è dato un contributo solidale alla "Lega italiana fibrosi cistica". Tra i premiati con una medaglia d'oro, nel ruolo di "ambasciatori" della maratona internazionale di Napoli, anche la SSC Napoli con Marek Hamsik.

Napoli Teatro Festival atto quinto

La quinta edizione del Napoli Teatro Festival Italia ideata da Luca De Fusco comprende un totale di 110 rappresentazioni, distribuite in 17 luoghi, fra tradizionali e inediti. L'anteprima inaugurale, confermata al San Carlo, è affidata al pop-jazz di Noa che si esibisce il 6 giugno. Il festival parte il 7 e si conclude il 24 giugno, per poi riprendere il 25 e il 30 settembre e inizia al Mercadante con un pezzo da novanta, Robert Wilson, con "The Makropulos Case". Il costo del festival è di 5 milioni di euro, mentre anche quest'anno il premio "Le maschere del teatro" vede le selezioni in maggio a Roma e la serata finale al San Carlo il 6 settembre con la diretta su Rai 1.

n.poli.
t-teatro
f-festival
't.l'

New opening Deva Day Spa

Finalmente, dopo mesi di ristrutturazione Deva Day Spa di Sonia Parziale e del prof Piero Iacobelli, esperta make up artist, ha aperto le sue porte ai suoi ospiti. Il concept aziendale è nelle parole "il colore del tuo benessere" e la mission è quella di offrire ai clienti una piccola

oasi di benessere elegante e raffinata, al centro della città, in via Riviera di Chiaia, dove dedicarsi a se stessi. L'offerta è personalizzata e vi sono microaree all'interno delle quali si può usufruire di percorsi specifici e protocolli di lavoro differenti indicati per il singolo o la coppia.





BRINKMANN

DAL 1900, IL VALORE DEL TEMPO.



Napoli p.zza municipio 21 tel 0815520555 www.brinkmann.it

Ischia Global Fest 2012 dedicato alla Taylor e a Dalla

Dedicata a Liz Taylor e Lucio Dalla la decima edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest, l'evento dello spettacolo internazionale che dall'8 al 15 luglio porterà nuovamente nel golfo di Napoli il gotha dello show business mondiale. Ad annunciarlo è Tony Renis, presidente onorario della manifestazione, ricordando lo stretto legame che univa l'Isola verde sia alla leggendaria attrice inglese e al cantautore bolognese. Anteprime di film, performance, premiazioni, conferenze e masterclass per i giovani con grandi protagonisti del cinema e della musica mondiale: questo il programma della kermesse ischitana.



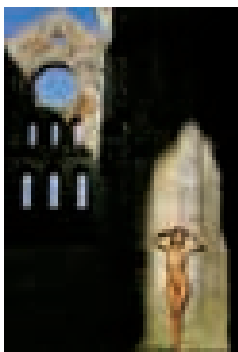
Harmont & Blaine nell'e-commerce

Harmont & Blaine finalmente nell'e-commerce con uno shop su yoox.com. Una strategia intelligente per conquistare il web con le collezioni uomo, accessori e bambini. Il nuovo shop offre la possibilità di fare acquisti on line ma anche di vedere immagini della sfilata o dagli eventi del brand napoletano. L'Ad Domenico Menniti con questo nuovo traguardo ha definitivamente abbattere le barriere geografiche tra Harmont & Blaine e i clienti.



The Art of Aesthetic Surgery

Ha inaugurato a Napoli in Vico Vasto a Chiaia, la mostra fotografica "The Art of Aesthetic Surgery" ideata dal noto specialista in chirurgia plastica e ricostruttiva, Marco Moraci, per sublimare il concetto di chirurgia estetica intesa come una forma d'arte. La mostra ha visto la collaborazione dei fotografi Franco Fontana e Beppe Bolchi, che hanno rappresentato la donna in tutta la sua femminilità in un gioco di rimandi e di specchi che ne esaltano il corpo.



Dolce primavera per l'Airc



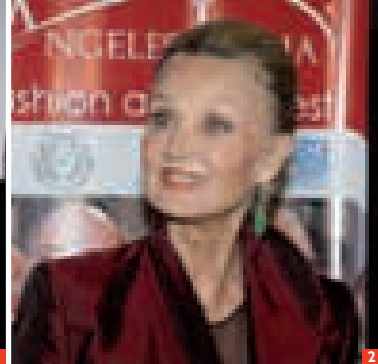
Il consueto cocktail di Pasqua, organizzato dalla gioielleria Ascione nella sede napoletana in piazzetta Matilde Serao 19, ha visto un fittissimo parterre di professionisti, imprenditori, giornalisti e personaggi dello spettacolo presso il celebre laboratorio artigianale di Alta Gioielleria dell'azienda torrese per sostenere il Comitato Campania dell'Airc presieduto dalla duchessa Gloria Frezza di Sanfelice, con l'acquisto di uova di cioccolato dell'antica fabbrica napoletana Gay Odin. Tra i presenti Marisa Laurito, la marchesa Nunù Sanfelice di Bagnoli, i giornalisti Giuliana Gargiulo, Armida Parisi, Daniela Fossataro, Anna Paola Merone e Eugenio Donadoni, l'attrice teatrale Maria Basile, i conti Antonio e Marò Mottola D'Amato, Mino Cuciniello, la duchessa Franca Rocco Di Torrepadula, Costabile Guida, Maria Grazia Gioffrè, Mirella Diacono, Emilia Bruno, Gianna Cimmino, Pasquale D'Errico, Ignazio e Federica Frezza Di Sanfelice, Luisa e Pino Barbuto, Ione Russo, il notaio Sergio Cappelli.





Studio Morelli Gioielli
via Domenico Morelli, 2
Napoli - Italy
Tel +39 081.7644088

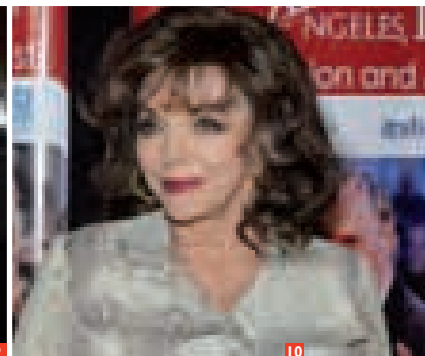
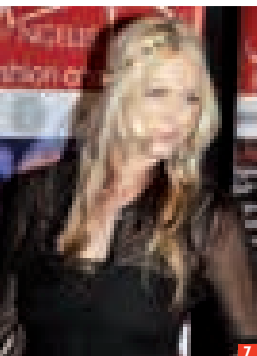
studio  orelli
gioielli



VII EDIZIONE DEL **Los Angeles** **ITALIA** FILM, FASHION AND ART FEST



Standing ovation per Dario Argento e Peppino di Capri



Una standing ovation al Teatro Cinese gremito, ha salutato a Hollywood la VII edizione del Los Angeles Italia – Film, Fashion and Art Fest all'immediata vigilia degli Oscar che hanno visto trionfare per la terza volta nella carriera Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo per le scenografie del film Hugo di Martin Scorsese.

Prodotto da Pascal Vicedomini, l'evento è promosso dall'Istituto Capri nel mondo in collaborazione con Cim Group, Eni, Alitalia, con il patrocinio di Ministero Affari Esteri, Ministero per i Beni le Attività Culturali, il Consolato Generale Italiano, l'Hollywood Chamber of Commerce, Gianluca Mech Spa, Italian Trade Commission e

Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, Italian Independent Productions e la partecipazione dell'U.S.C. University of Southern California.

A trionfare in questa edizione, il maestro italiano dell'horror Dario Argento e la stella della musica leggera "evergreen" Peppino di Capri festeggiato con un gala memorabile al Grammy Museum.

In anteprima mondiale, 25 minuti dell'ultimo film di Argento "Dracula 3D" che vede protagonista la figlia Asia insieme a Rutger Hauer e Thomas Kretschmann. Presente al Festival anche l'attore Franco Nero, l'originale Django del film del compianto Sergio Corbucci (a cui è stato dedicato l'in-

tero festival). Un omaggio è stato fatto anche alla produttrice Marina Cicogna (premio Oscar per "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" di Elio Petri), per la recente nomina a Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana. Tra i documentari sono stati proiettati "Birth of a Continent", "Becoming Sophia", "Vasco Rossi: questa è la mia storia", "Sibylle Righetti", "Pupi Avati, un poeta fuori dal coro", "Marina Cicogna, una leggenda italiana" di Antonello Aglioti, "Sueño A Mitad", "Titoli di coda", "Radici" e il cortometraggio "Piazza Fellini".

I registi John Landis, Paul Haggis, Joel Schumacher e Kenny Ortega insieme alle attrici Joan Collins, Beau Dumm, Mia Varadlos, Eugenia Chernishova, Misha Barton e agli attori Joe Mantegna, Vincent Spanoe Danny Glover, si sono alternati sul red carpet al fianco degli italiani Carolina Crescentini, Chiara Francini, Elisabetta Canalis, madrina dell'evento, Dario Castiglio, Pupi Avati, Paolo Genovese e Fausto Brizzi. Con loro anche Enzo Gragnaniello, Piero Gallo, Dante Spinotti, Pietro Scalina, Clarissa Burt, Nina Senicar e Barbara Bouchet e i produttori Martha De Laurentiis, Avi Lerner e Mark Canton.

"Quando iniziai, nel 2006 - ha ricordato Vicedomini - molti dicevano che per la versione hollywoodiana sarebbe stata dura e invece abbiamo appena concluso un'altra straordinaria pagina dell'Istituto Capri nel mondo a favore del cinema italiano". ■



1. Marina Cicogna e Joel Schumacher; 2. Barbara Bouchet; 3. Carolina Crescentini, Joe Mantegna e Chiara Francini; 4. Clarissa Burt e Fabio Micucci; 5. Peppino di Capri, Mike Stoller e Elisabetta Canalis; 6. Francesca Schiavo, Dante Ferretti e Marina Cicogna; 7. Manda Mosher; 8. Mia Vardalos; 9. Dario Argento e Pascal Vicedomini; 10. Joan Collins; 11. Paolo Genovese e Fausto Brizzi; 12. Pascal Vicedomini ed Elisabetta Canalis; 13. Paul Haggis; 14. Ceira Foster e Franco Nero; 15. Renato Balestra, Sofia Bertolli e Beau Dunn; 16. Pupi Avati e Kenny Ortega; 17. Vincent Spano; 18. Nina Senicar e Dario Fajella; 19. Franco Nero e John Landis; 20. Pascal Vicedomini e Corky Hale

TENNIS NAPOLI CUP

TROFEO BANCO DI NAPOLI



*Trionfa il giovane talento
Andrey Kuznetsov*



128

1



2



3



Come da tradizione la Tennis Napoli Cup Trofeo Banco di Napoli è stata vinta da una giovane promessa del tennis mondiale. Il russo Andrey Kuznetsov, ventuno anni, ex numero tre del mondo juniores e vincitore del torneo di Wimbledon, ha trionfato agli Internazionali di Napoli, torneo challenger organizzato sui campi della Villa Comunale in collaborazione con Makers.

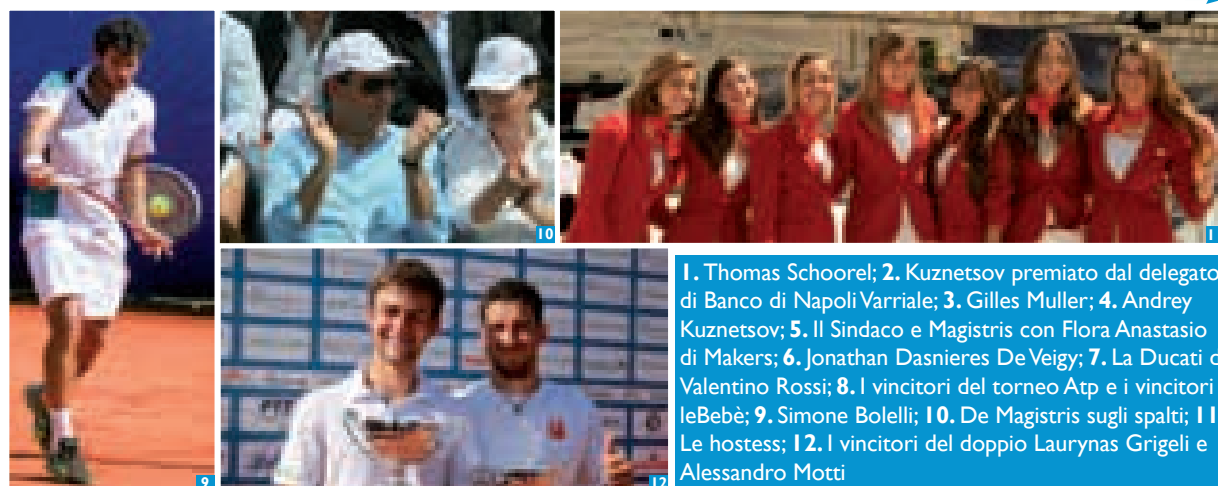
Il russo ha sconfitto il francese Jonathan Dasnieres de Veigy in due set 7/6(6) 7/6(6) in una bellissima finale tra gli applausi del campo d'avalos completamente esaurito.

Grande successo di pubblico, oltre duemila persone, per una finale molto combattuta che ha appassionato, come sempre, il pubblico partenopeo. Kuznetsov è riuscito ad annullare un set point sul

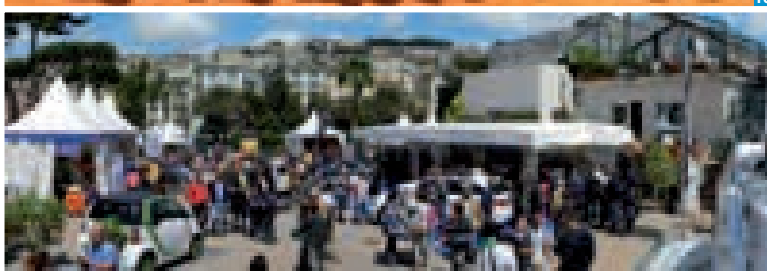
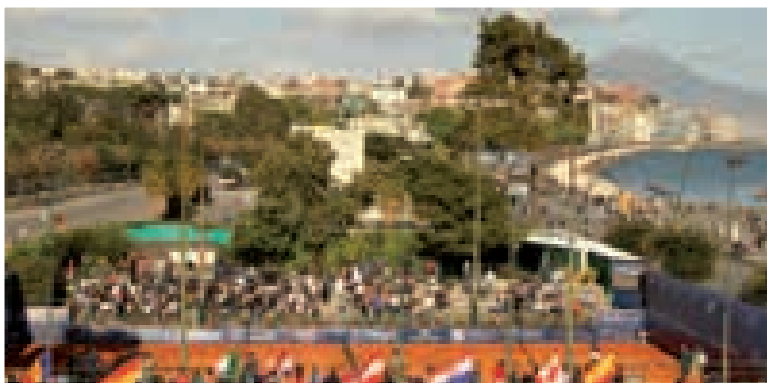
6/5 a favore di Dasnieres de Veigy nel primo set e due set point nel tie-break del secondo set. Gran servizio, ottimi fondamentali da fondocampo, buona visione di gioco e un futuro tutto da scrivere.

Tradizione, quindi, rispettata. Napoli ha lanciato un nuovo talento nel palcoscenico tennistico internazionale. Tanti campioni sono passati dal torneo del lungomare: Ferrero, Mantilla, Ferrer, Gassquest, Tomic e ora anche Andrey Kuznetsov.

“Questa è stata la mia prima vittoria - ha spiegato Kuznetsov - in un torneo challenger. È stato bellissimo vincere a Napoli, il pubblico è straordinario, mi è stato vicino per tutta la settimana. È stata una partita durissima ma sono riuscito a vincere in due set. Napoli è una città bellissima, spero di tornare per difendere il titolo. Dopo questa vit-



1. Thomas Schoorel; 2. Kuznetsov premiato dal delegato di Banco di Napoli Varriale; 3. Gilles Muller; 4. Andrey Kuznetsov; 5. Il Sindaco e Magistris con Flora Anastasio di Makers; 6. Jonathan Dasnieres De Veigy; 7. La Ducati di Valentino Rossi; 8. I vincitori del torneo Atp e i vincitori leBebè; 9. Simone Bolelli; 10. De Magistris sugli spalti; 11. Le hostess; 12. I vincitori del doppio Laurynas Grigeli e Alessandro Motti



toria vorrei scalare tante posizioni nella classifica mondiale”.

Sugli spalti, tra la gente, anche il Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, che ha affermato: “È bellissimo vedere tanta partecipazione del pubblico di Napoli. Dobbiamo aprire la città allo sport. Faremo di tutto per portare a Napoli la Coppa Davis che si svolgerà il prossimo settembre in Italia”.

“Il Tennis Club Napoli ha dimostrato ancora una volta di essere in grado di ospitare grandi eventi. È stata una bellissima settimana di grande tennis” ha spiegato Luca Serra presidente del Tennis Club Napoli.

Nella mattinata tra gli eventi collaterali degli Internazionali si è svolto il Memorial De Concilio alla presenza del direttore del torneo Angelo Chiaiese, del presidente Makers Carlo Alagna e con i maestri del circolo Riccardo Fortunati e Piero Monte. Disputata anche la finale della seconda edizione del Trofeo leBebè, trofeo di tennis a inviti dedicato ai migliori giovani tennisti della categoria under 10 maschile e femminile, selezionati dai responsabili tecnici della Federazione Italiana tennis e dai circoli tennistici d'Italia. Il torneo maschile è stato vinto da Alberto Grimaldi che ha superato in finale Simone Sorbino. Il torneo femminile è stato vinto da Antonia Aragosta che ha superato in finale Emanuela Chiaro.

Il torneo dei giornalisti professionisti, Trofeo Minucci è stato vinto dalla coppia Gianfranco Coppola (Rai) - Andrea Milone, in finale su Giovanni Marino di Repubblica e Carmelo Prestisimone di Sky Sport, 7-5 nel long set. ■

13. Antonia Aragosa vincitrice del torneo under 10 femminile e Mariana Verde di leBebè; **14.** Simone Grimaldi vincitore del Trofeo leBebè maschile con Fabrizio Verde di leBebe; **15.** I partecipanti al trofeo dei giornalisti; **16.** Trofeo Minucci i maestri e gli allievi Tcn;

DEVA

dayspa



DEVA
dayspa

NATURAL
WOOD
dayspa

CUBE
COLOR
dayspa

OLISTIC
EXPERIENCE
dayspa

EMOTION
PODO SPA
dayspa

IL COLORE
DEL TUO BENESSERE

napoli > via riviera di chiala 257 > info 081 7148467
www.devabenessere.com



1



2



3

THE VIP CHAMPION 2012

*Tra intrattenimento,
sport e party esclusivi*



4



Più viva che mai la terza edizione di “The Vip Champion” che dal 6 al 10 giugno vede le celebrità del mondo dello spettacolo e dello sport italiano riempire la splendida isola di Capri.

L'event show dell'estate, già diventato un appuntamento consolidato, è stato organizzato nei dettagli dalla “361 On-demand” di Giuliano Annigliato che anche quest'anno ha reclutato i grandi nomi del gossip: Marcello e Davide Lippi, Bobo Vieri, Diego Forlan, Kevin Prince Boateng, Massimiliano Allegri, Antonio Conte, Valeria Marini, Alba Parietti, Ana Laura Ribas, Melissa Satta, Alfonso Signorini, che sono solo una parte dei personaggi che affolleranno le splendide terrazze del “Tiberio Palace” di Capri.

In un clima di amicizia i vip trascorreranno i pomeriggi a sfidarsi sui campi di calcetto e di tennis per poi godersi il meritato riposo nelle splendide serate capresi. E poi ci sono gli sponsor, le eccellenze delle imprese campane strettamente collegate al mondo dello star business, preziosi alleati della manifestazione che nelle sue prime due edizioni ha lasciato il segno.

Si parte il pomeriggio del 6 giugno con il cocktail di benvenuto, poi avanti fino alla mattina del 10 tra intrattenimento, sport e party esclusivi nelle location più rinomate dell'isola. ■

1. Massimiliano Allegri; 2. Giuliano Annigliato e Domenico Zambelli; 3. Antonio Conte; 4. Alfonso Signorini e Valeria Marini; 5. Alba Parietti; 6. Melissa Satta



*da 40 anni
per voi
e con voi*

LAUDIERO

Assicuratori dal 1969

Via Seggio del Popolo, 22
80138 - Napoli - tel. 081203261

 GRUPPO
FONDIARIA SAI

MILANO
ASSICURAZIONI



Ferragamo Cocktail Party



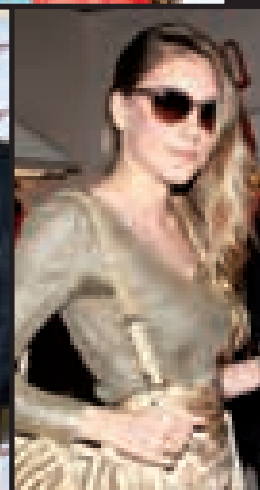
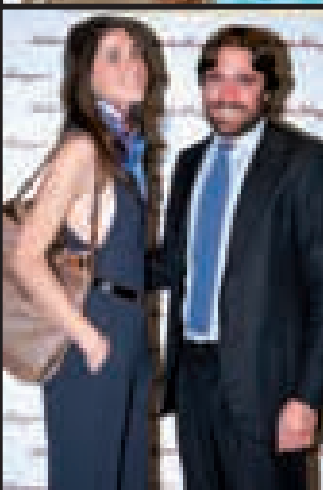
*Presentata la nuova collezione
da otto splendide modelle*

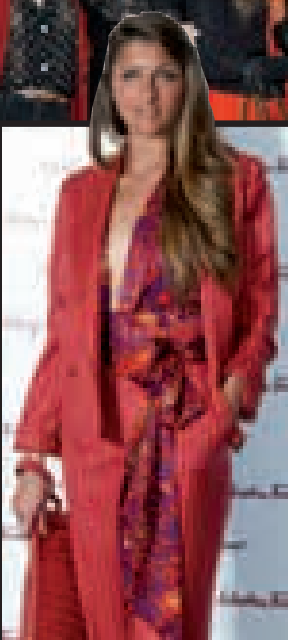




È stata presentata con una nuova formula, la collezione primavera/estate 2012 firmata Ferragamo: non una sfilata, ma otto ragazze che hanno indossato gli abiti e accessori nel corso di un cocktail nel negozio donna di Piazza dei Martiri.

In un'atmosfera esclusiva sul sottofondo della selezione musicale del Dj Alex Romeo hanno partecipato i migliori clienti dai 20 ai 40 anni, cui è stato offerto finger food e cocktail a base di spritz frozen. Le splendide modelle hanno allietato gli ospiti passeggiando nel negozio con indosso gli abiti della collezione primaverile Ferragamo: pantaloni palazzo dai colori accesi realizzati in tessuti fluidi e morbidi, tailleur dritti e dai tagli netti fermi alle caviglie per lasciare il piede scoperto arricchito solo dal sandalo. Le camicette dalle fantasie animalier o fiorate abbinate a pantaloni in seta stampati e a foulard dal tocco vagamente retrò. Tra i colori anche molto bianco, biscotto, beige per un'eleganza senza tempo, in-





dossati da soli in un color block o mixati a capi più vivaci. Presente nella collezione una varietà di intramontabili ballerine: dai modelli ultra-flat a quelli con un po' di tacco per un look bon ton. Esclusive quelle di pizzo nere dall'allure fine e delicata. Anche le borse molto belle in vari modelli: le classiche pochette riproposte in una palette vastissima di colori e di tessuti da abbinare a look più eleganti e da sera; le maxibag invece realizzate nelle varianti neutre come il bianco o il beige.

Tra i 500 presenti Alessandro Lukacs con la compagna Shalana Santana, Lina Carcuro ed il compagno Fabrizio Fierro, Lorenzo Montella, Riccardo Pascucci, le blogger Jeasmine Incoglia e Fabrizia Spinelli, Gianpaolo Mandolese, Paola Graziani, Giacomo Annunziata, Valentina Ciotola, Mario Ferrara, Giuliano Cuomo, Paola Ciuoffo, Luca Pistone e tanti altri. ■

Banca Popolare di Sviluppo



www.bancapopolaredisviluppo.it

NAPOLI
Via G. Verdi, 25
tel. 081 4217511

NAPOLI
Via Eusebio Giustano, 23
tel. 081 5545342

NAPOLI
Via G. Lussanelli, 919
tel. 081 7253487

NOLA CE
Torre del Porto 5
tel. 081 8268211

NOLA
Via G. Pansica, 83/91
tel. 081 5114801

CAMPIDA
Corso Trieste, 259263
tel. 0621 276259

BIATTANAGGIORE
Via V. Emanuele II, 50/52
tel. 081 8807521

**NOLA - Presso il Centro Servizi
"Maurizio Biondi"**
spazio tecnologico



**Banca
Popolare di
Sviluppo**

La banca della tua regione

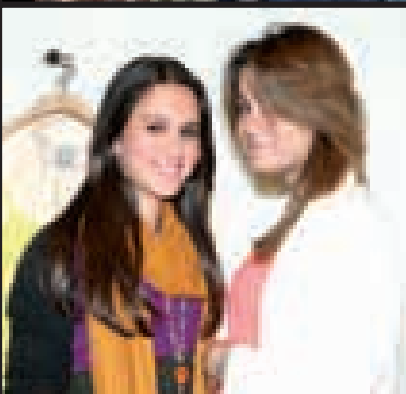
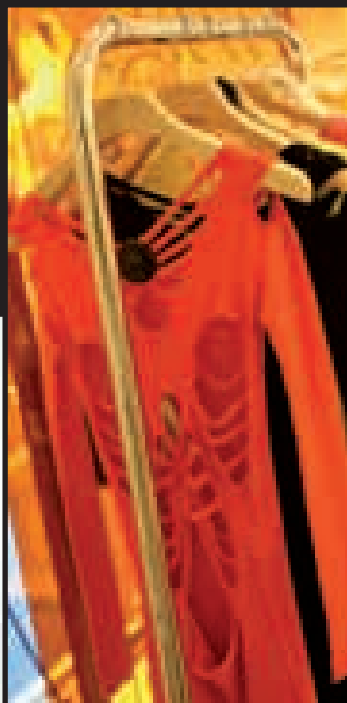
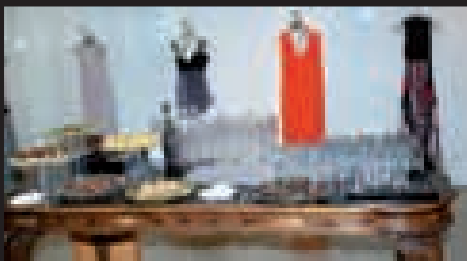
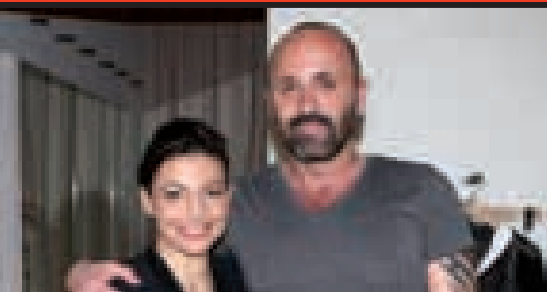


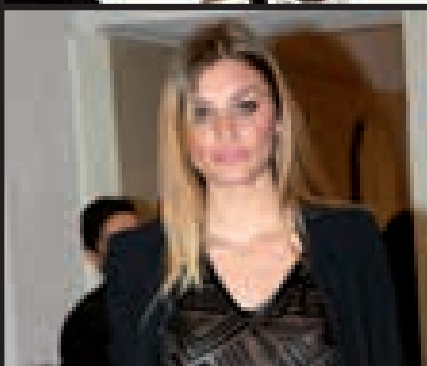
foto di Alfieri & Paliotti



SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO
IPHONE E IPAD... È GRATIS

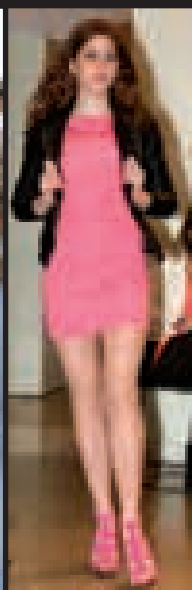
Colori sgargianti per Pinko





Nella boutique Pinko di via Dei Mille tutte le clienti si sono date appuntamento per assistere alla sfilata di presentazione della collezione primavera/estate 2012.

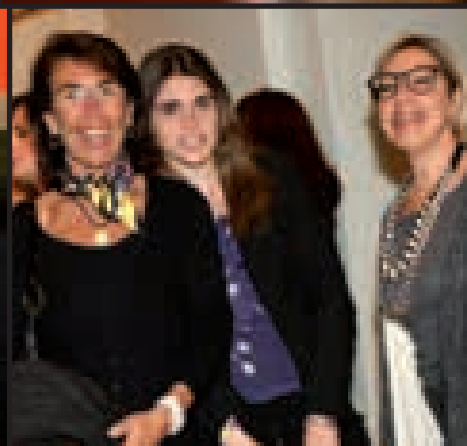
A rendere la serata particolarmente frizzante, i colori sgargianti dei capi di cui i must in pizzo e macramè frutto dell'estro degli stylist Pinko. Tanti abiti e gonne lunghi a fantasia, monocolore e stampa foulard, che faranno tendenza questa estate tra le fashion





victim.

Alla sfilata ha partecipato la giovane Miss Campania Dalila Pasquariello, accompagnata da Francesca e Federica Pinto, figlie di Emma Pinto. Inoltre tra le fedelissime clienti sono state immortalate dai flash Miss Bianca Imbombo, Alessia Celani con la piccola Nicole e Mayra Aurigemma. ■



THE TIME IS OUR PASSION



GIOIELLERIE
RAFFAELE PEZZUTO
1962

MARANO DI NAPOLI - 081 7423779 - MUGNANO DI NAPOLI V 081 5713264
www.gioiellipezzuto.com - pezzuto.raffaele09@alice.it


VACHERON CONSTANTIN
Manufacture d'Horlogerie, Genève, depuis 1755


BREITLING
1884

FRANCK MULLER
GENÈVE


ZENITH
SWISS WATCH MANUFACTURE
LE Locle, 1885

Paul Picot
Genève - Switzerland - Suisse

GUCCI


ESCHARD
Paris - Switzerland - Suisse

LONGINES


CORUM
Genève


TAG Heuer
SWISS MADE SINCE 1861

LOCMAN
ITALY


**MONT
BLANC**


HAMILTON
SWISS MADE SINCE 1854


BULWER
SWISS MADE SINCE 1884


TOY WATCH


TISSOT

 **CITIZEN**


SWAROVSKI



SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO
IPHONE E IPAD... È GRATIS

“Fashion and city”

da Tru Trussardi

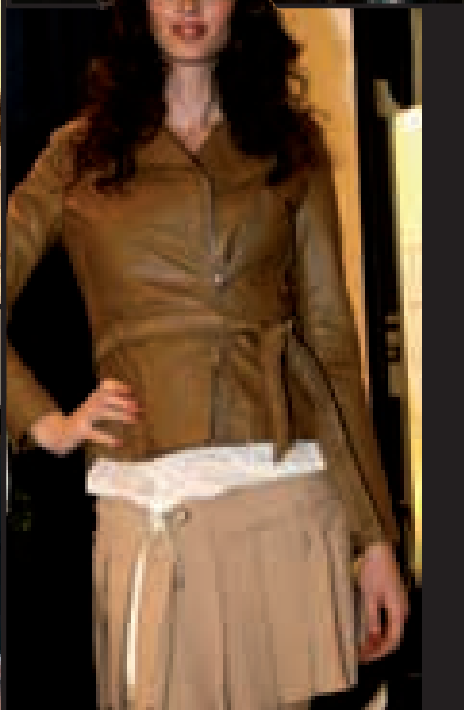


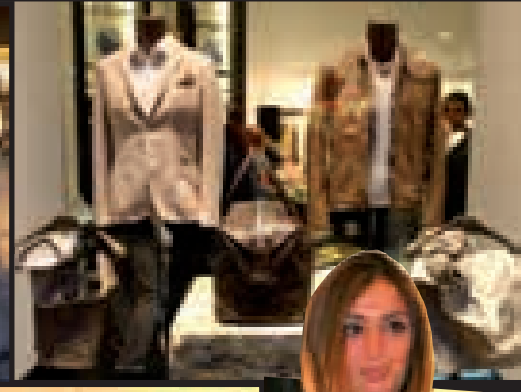
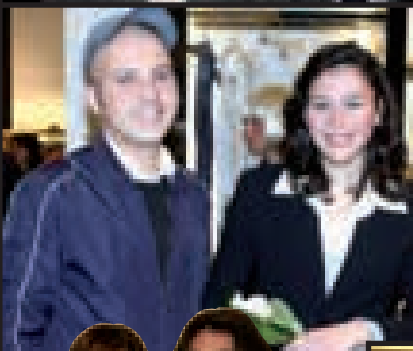
foto di Alfieri & Paliotti

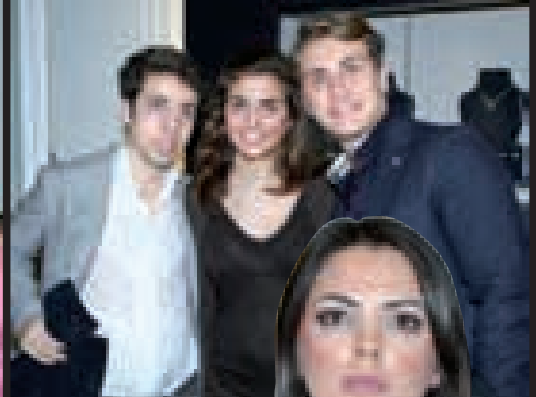
Trunk show di primavera estate, "Fashion and city": questo il titolo dell'evento organizzato per la presentazione della collezione primavera/estate 2012 Tru Trussardi.

Il dj set ha accompagnato due modelle che hanno indossato sei total look e un personal shopper per consigliare ai clienti e proporre capi e modelli giusti e alla moda.

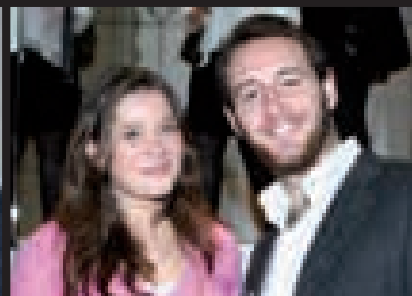
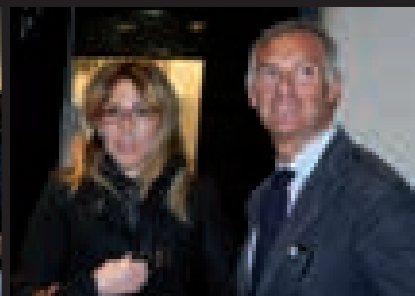
Il catering ha proposto dei finger food dolci e salati: mini cocktails di gamberi, mini sandwich con granchio, praline di ricotta, gamberi e friarielli in vaso cottura, mousse ricotta e pera e capresine. Il tutto accompagnato da prosecco spritz e mojito.

Prima di andar via, è stato dato un omaggio floreale a tutti i clienti, rimasti affascinati dalla raffinatezza dell'evento e soprattutto dei capi e accessori della nuova collezione. ■





La dolce Pasqua **Montblanc**





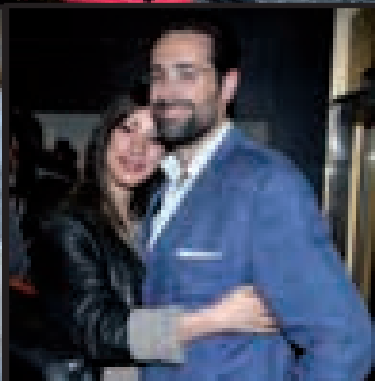
Da Montblanc - la centralissima boutique napoletana di penne e orologi di lusso - si è svolto "in dolcezza" uno squisito pomeriggio a base di cioccolato d'autore concordato in joint venture tra Maitres Horlogers e Lindt Maestri Cioccolatai e organizzato dalle p.r. Roberta Buccino Grimaldi e Daniela Fossataro.

L'evento ha attirato nel negozio di Via Filangieri un folto parterre di invitati rigorosamente selezionati in base ai gusti raffinati e al savoir vivre, in grado di apprezzare pienamente sia i preziosi meccanismi svizzeri che regolano il tempo sia i segreti del cioccolato, seguendo l'iter di preparazione che dà vita ai celebri esemplari Lindt Excellence.

"Lindt, Maitre Chocolatier dal 1845" ha scelto il negozio Montblanc di Napoli per il primo di una serie di eventi originali che suggeriscono un caleidoscopio di emozioni: nel corso del golosissimo pomeriggio, si è più volte sentito il classico "snap", il suadente rumore del cioccolato spezzato, forte o debole a seconda della percentuale di cacao, che viene presentato sia demi-amer che al 70%, all'80% e al 90% di dosaggio. Tanti irresistibili assaggi della famosa "scioglievolezza" del Lindt Excellence Orange Intense, del Dolce Amaro e del Latte Extra Cremoso.

La degustazione a numero chiuso ha riservato a un centinaio di fortunati ospiti il piacere di trascorrere ore piacevoli in compagnia della Trade

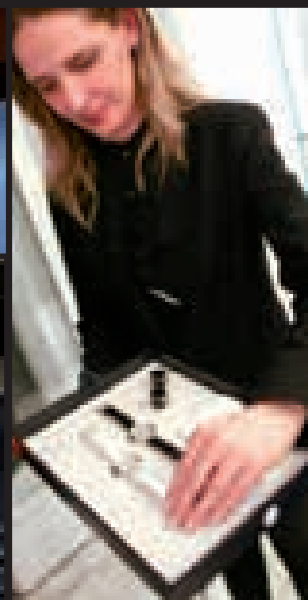
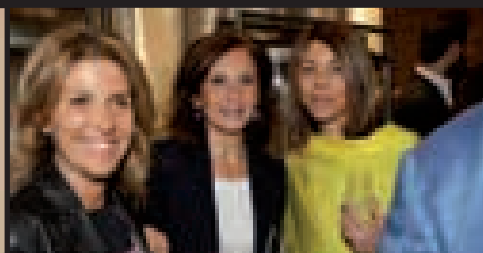




Marketing Manager Marta Delsante, del Retail Operations Manager Stefano Baroni, del Maitre Horlogers Lara Doddi di Montblanc Italia, che hanno sottoposto all'attenzione generale fantastici orologi con i loro sofisticati meccanismi, centinaia di minuscoli ingranaggi fatti a mano che compongono la cassa di lusso di questi magnifici strumenti temporali, per scoprire poi le affinità tra l'arte dei Maitre Horlogiers e i Maitres Chocolatiers. Tocco finale, il dono ai presenti di "Timewriters", un libro sull'arte dell'alta orologeria accompagnato da un campionario di prelibate tavolette dell'ottimo cioccolato svizzero.

Tra gli intervenuti, Patrizia Docimo, Gino Giammarino, Diego e Renata Napolitano, Ada Vittoria Baldi, Elisa Rubinacci, Rosalinda Improta,

Adriana Greggì, il Prefetto Pasquale Manzo con la moglie Marcella, Carlo Starace, Camilla Aulio, Giorgio Nocerino, Giulia Buccalà, Fiorella Cannavale di Lauro, Floriana Carignani di Novoli, Francesca Coccoli, Sveva ed Alessandra De Bernardo, Francesca de Gregorio Cattaneo di Sant'Elia, Grazia de Vito Piscitelli, Cristiana Sorrentino, Alfonso Russo, Marilisa Borsacchi, Maria Giovanna di Somma, Giuliano ed Eralda De Martino, Giannantonio Garzilli, Carmen Docimo, Enrica Rapolla, Pasquale e Valeria Sorrentino, Francesco e Bitti Tommasini Mattiucci, Silvia Crucoli, Annalaura De Fusco, Nello de Roberto, Francesco Andreozzi, Marilù Ferrara, Piergiorgio Focas, Paolo Toscano, Desirée Klain, Luca Stoelcker, Luigi Lavorgna, Danila Portolano, Silvia Schiavo. ■





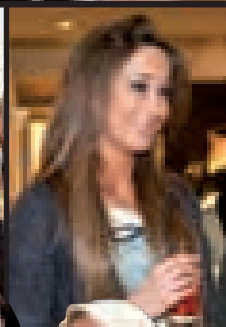
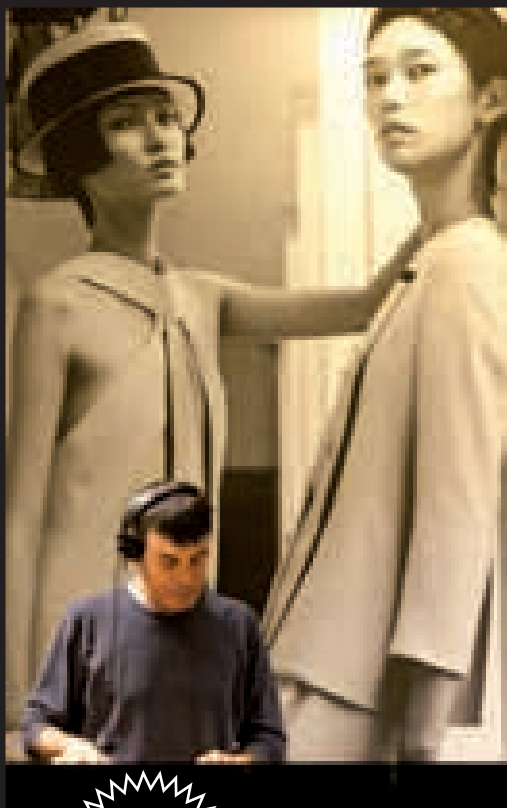
Giuseppe & Marco

FERRIGNO

Dal 1836

ARTE DELLA TERRACOTTA NAPOLETANA

Via San Gregorio Armeno n. 8/10 tel. 081.5523148



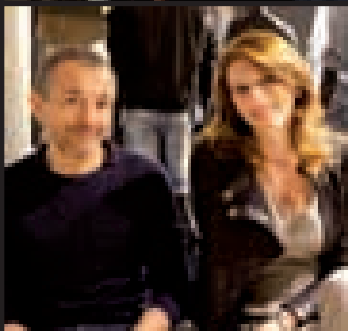
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO
IPHONE E IPAD... È GRATIS

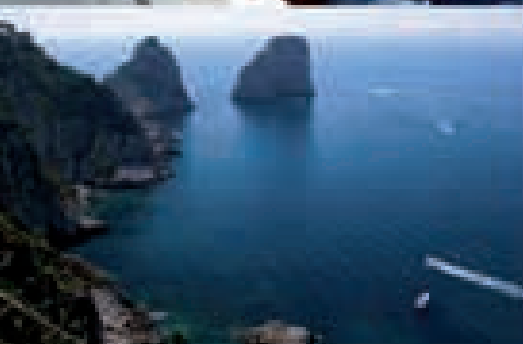


Aperitivo firmato **Emporio Armani**

Un evento esclusivo è stato organizzato per una stretta cerchia di invitati presso la boutique napoletana di Emporio Armani a Piazza Dei Martiri, salotto della città. Durante l'aperitivo party è stata presentata la collezione spring/summer 2012 uomo/donna ai selezionatissimi invitati fashion lover, i quali sono stati intrattenuti da una guest d'eccezione: il dj Pippi venuto direttamente da Ibiza per l'occasione.

Tra gli invitati di rilievo, il presidente dell'unione industriali di Napoli Paolo Graziano e il responsabile del settore moda dell'unione industriali il dott Carlo Palmieri. ■





il mare, passione e poesia...

**Sea Shuttle,
la first class dei trasferimenti via mare.**

Programmazione degli orari a discrezione del cliente.

Partenza da qualunque punto della costa ed arrivo alle destinazioni prescelte.

Rapidità e capillarità del collegamento.

Assistenza a bordo, all'imbarco/ sbarco con hostess multilingue dedicate.

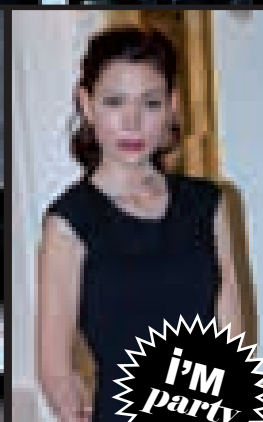
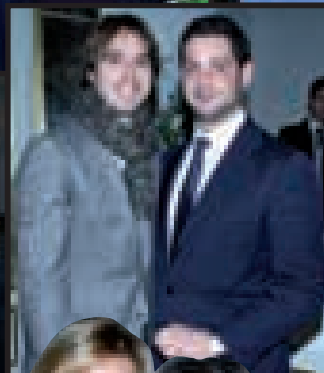
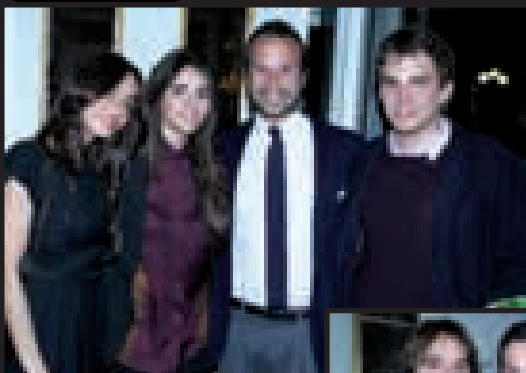
Guide specializzate per escursioni turistiche, culturali ed enogastronomiche.

Monitoraggio continuo delle condizioni meteo marine.

per informazioni e prenotazioni

Magnesi Martini Transfer s.r.l. - T: +39-081 0122543 - F: +39-081 19029088 - info@seashuttle.net

www.seashuttle.net



L'Hotel Santa Lucia inaugura il Ristobar

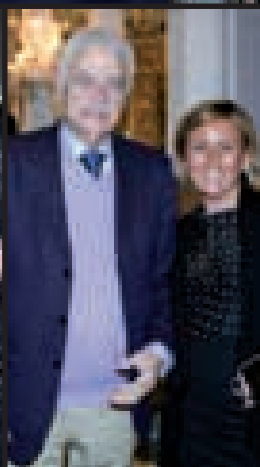




foto di Alfieri & Paliotti

Nuove atmosfere e restyling d'autore al Santa Lucia, lo storico albergo del lungomare partenopeo, che ha inaugurato il Ristobar, un amarcord della vecchia Europa. Con vista sul molo di Santa Lucia e il Castel dell'Ovo, è un salotto informale dove ci si incontra per un caffè o un drink, un light lunch di lavoro, una cena tra amici o semplicemente un aperitivo. Con accesso diretto dalla hall, è stato disegnato e realizzato dall'interior designer Mario Bottiglieri, che ne ha studiato concept, arredi e materiali per ridare alla città un luogo che fosse internazionale e nel quale sentirsi come in qualunque altra città europea. Lo spirito è quello di uno yachting club degli anni Trenta, col sapore del circolo nautico rétro e dei caffè dei primi del Novecento: dalle finestre si vede il mare di Napoli,





Capri sulla linea dell'orizzonte, il Vesuvio e il trecentesco castello di tufo giallo, icona della città. Un tenue verde salvia alle pareti, marmi arabescati ed eleganti boiserie bianche caratterizzano l'ambiente dove spiccano i bei lampadari di Murano e il grande specchio decorato "a pastina", disegnato dall'architetto Giovan Battista Comencini, che nel 1906 progettò l'intero edificio. Un guizzo di colore è dato dalle poltroncine in velluto e bullette rosso, grigio, blu melange e verde salvia che accompagnano i tavolini in opaline nera: ogni più piccolo dettaglio è stato curato utilizzando maestranze artigianali come ebaniisti, doratori, tornitori, pittori e decoratori. Il risultato è uno spazio di sobria e ricercata eleganza col calore di una casa. ■



Key.b
corals and ropes



info@keybgianni.com



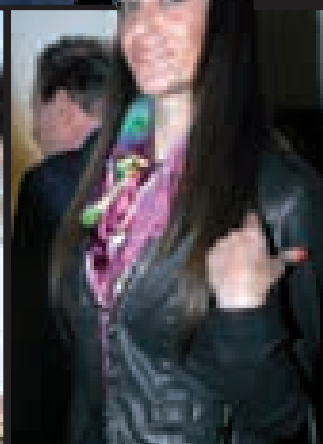
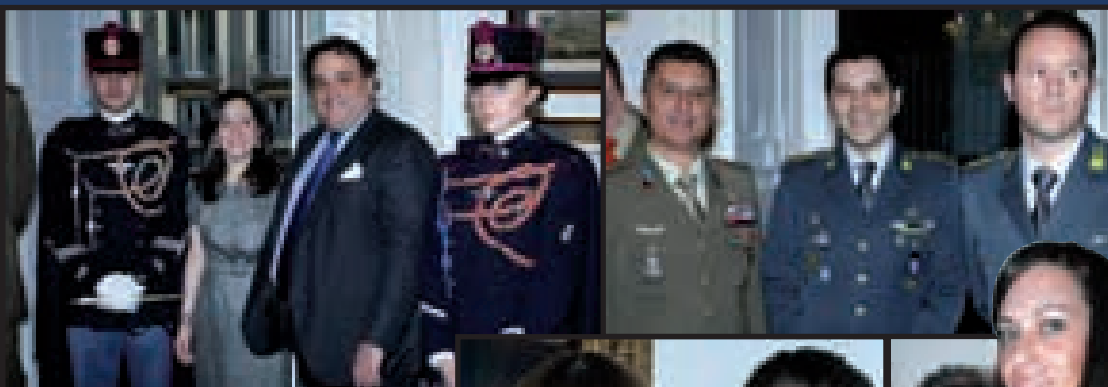
foto di Alfieri & Paliotti



SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO
IPHONE E IPAD... È GRATIS



Cilento dedica una serata speciale alla Nunziatella



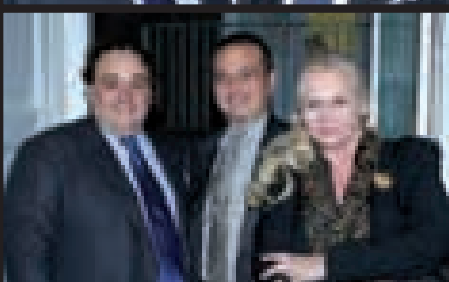
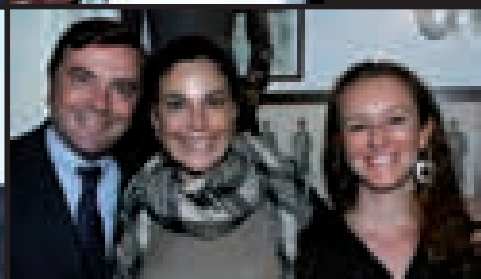
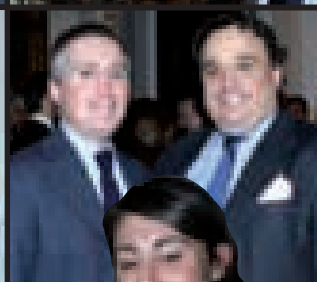
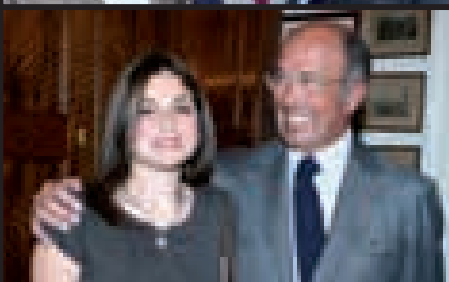
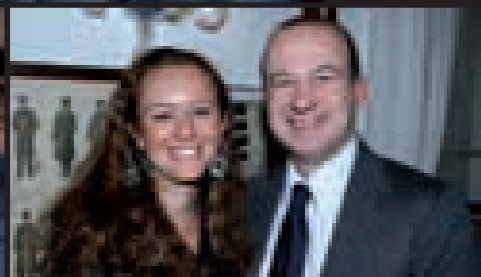
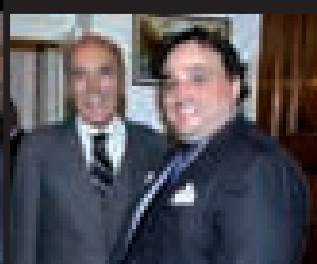
La Scuola Militare Nunziatella e la casa di moda Cilento 1780 si sono date appuntamento al Salotto Cilento di via Medina per un pomeriggio all'insegna della storia di Napoli. Due istituzioni in ambiti diversi, che condividono l'ultracentenaria data di fondazione: 1787 la prima, 1780 la seconda.

Era infatti il 1787, quando Ferdinando IV di Borbone fondò a Napoli la Reale Accademia Militare nell'ex convento di Monte Echia a Pizzofalcone, dove un tempo i Gesuiti svolgevano il noviziato. Il nuovo Istituto prese il nome di Nunziatella dalla annessa Chiesa, raro gioiello dell'arte barocca napoletana, dedicata all'"Annunziata".

Il numero 63 di Via Medina, invece ospita la sede storica della celebre boutique M. Cilento 1780, l'indirizzo dove da secoli i gentiluomini partenopei e non solo, trovano capi ed accessori ricercati. A pochi passi, al primo piano del Palazzo d'Aquino di Caramanico, dal 1820 c'è il Salotto Cilento, un salotto privato, lontano dai riflettori, che apre le sue porte per conversazioni e incontri con ospiti illustri da tutta Italia dedicati all'arte del bien vivre.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per ricostruire la storia della città attraverso aneddoti e curiosità sulla scuola militare ricostruiti da Giuseppe Catenacci, storico dell'Associazione nazionale ex allievi della Nunziatella e dal padrone di casa Ugo Cilento, anima della maison e collezionista di capi e accessori da lavoro d'epoca.

È intervenuto alla serata il Colonello Bernardo Barbarotto, 76° comandante della Nunziatella con alcuni allievi. ■



*Collezioni, aneddoti
e cimeli: un pomeriggio
nella storia di Napoli*



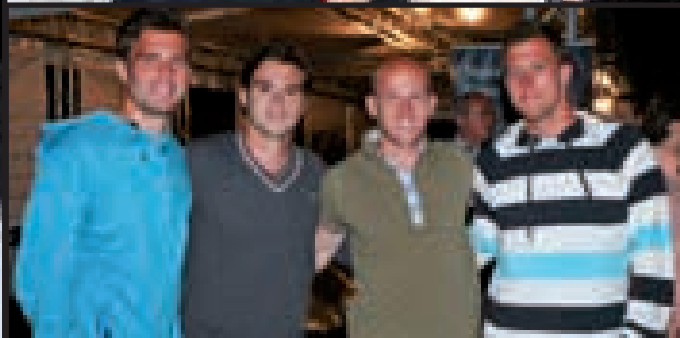


di **Laura Caico**
foto di **Alfieri & Rotondo**



SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO
IPHONE E IPAD... È GRATIS

Tennis Napoli Cup Players Party





Nella verde cornice della Villa Comunale, in cui è immerso il prestigioso Circolo Tennis presieduto da Luca Serra, si è svolto il "Tennis Napoli Cup Players Party" che ha mescolato soci, appassionati di sport e molte famose star della racchetta: tra i partecipanti del torneo, infatti, erano presenti alla serata alcuni fra i più grandi tennisti del mondo tra cui il lussemburghese Gilles Muller numero 61 delle classifiche mondiali Atp, il vincitore del titolo nello scorso anno l'olandese Tomas Schoorel, i francesi Florent Serra, Jean- Rene Lisnard, Adrian Mannarino e Jeremy Chardy, il "Davisman" Simone Bolelli grande speranza del tennis azzurro, Alessio Di Mauro, Matteo Viola, Stefano Galvani, Alessandro Giannessi, Filippo Vollandri, Laurynas Grigelis, Andrey Kuznetsov, il turco Marsel Ilhan, in gara per la conquista del primo premio di 100mila dollari del Trofeo Banco di Napoli (title sponsor del Tennis Napoli Cup) e i 100 punti ranking. L'aperitivo è stato servito all'aperto da Gala Eventi

nel Mercedes Village dove erano esposti i nuovi modelli delle Mercedes Benz Amb e Selezione Auto, le più importanti concessionarie del marchio Mercedes in Campania main sponsor del torneo, ovvero le Nuova Classe M, B e SL, la fiammante Smart, il fascinoso Yacht Granturismo del cantiere Salpa, i padiglioni e di altri sponsor tra cui Scapa Italia, D'Orta, Orange, Ferrarelle, Parmacotto, Prochin Italia, Decathlon, Divisat Alterio, General Logistics Systems, Nuvò, Sharp Digital, Argivit, Gesa, Elevateur, Elettrovit, Marine & Aviation JLT, Rosso Pomodoro, Cakeappeal, Coastal, Aurea Cash, 3000 Stagrame, Gemellidapolso, Ischia Quality Hotels, Fancy Tours, i partners technical Regalsport, Head, Lily White Sport incordatore ufficiale, i media partners del torneo l'am, Canale 9, Area Comunicazione Integrata, Event by Makers, Il Tennis Italiano e il partner tecnologico dell'evento Crionet E-Tennis.net.

Fra i primi ad arrivare al party, accolti dal presidente Luca Serra e dalla moglie Livia Panico, l'at-





tore Maurizio Aiello editore del magazine l'M, media sponsor dell'evento, i luminari medici Roberto Pennisi e Carlo Vosa, il nutrizionista Alex De Benedictis, le giornaliste Valeria Valerio, Giovanna Caiazzo e Maria Grazia Ciotola, Elisa Rubinacci, Fabrizio, Agata e Antonio Leccisi, lo stilista Domenico Lotti in arte Domimi, Gianfredo e Rita Puca, Laura Giordano, Enrico Auricchio, Rosario e Nuccia Mazzitelli, Fabrizia Krogh, Alessandra Musitano, Fulvio De Angelis, Riccardo Sgobbo, Barbara e Valeria Barbaro, le avvocatesse Daniela Farone e Fiorella Cannavale Di Lauro, Maria Giusto, Maria Luigia Fontana, i cronisti Marco Lobasso e Andrea Milone, il titolare di PL Management Eventi Fabio Ummarino.

Dopo l'aperitivo, ai piani superiori per gustare l'ottima cena predisposta da Paolo Tortora di Gala Eventi, chiusa da una fantastica torta di Cake Appeal di Dalila Duello, giovane cake maker partenopea: argomento principale delle conversazioni, la dodicesima edizione del Tennis Napoli Cup, torneo

professionistico di tennis sponsorizzato dal Banco di Napoli, che fa parte dell'ATP Challenger Tour e giocato sulla terra rossa del Tennis Club Napoli sin dal 1995. Tengono banco gli sfegatati tifosi del Circolo nel commentare le partite già svolte, l'ingresso gratuito al torneo che ha consentito a folle di appassionati di assistere agli incontri per tutta la settimana, l'esibizione del tennis in carrozzina, le novità del Trofeo LeBebè - torneo under 10 maschile e femminile a inviti - ideato per far vivere ai bambini l'esperienza unica di giocare sugli stessi campi dei professionisti e poter vincere una settimana di stage all'Accademia Sanchez Casal di Barcellona. La serata è proseguita con l'intrattenimento di Live Music Raoul & Swing Orchestra composta da Marco Mussomeli, Luigi Ricciardi e Paolo Pironi: è arrivata a tarda ora un'ondata di giovani membri del circolo giallorosso e di giovanissimi figli di soci che le scatenate note di DJ set Radio Kiss Kiss hanno trascinato allegramente in pista sino all'alba. ■



Scopri il nuovo iPad da R-Store.

È davvero brillante, in tutti i sensi.



Il nuovo iPad: spettacolare display Retina, chip A5X con grafica quad-core, fotocamera iSight da 5 megapixel e internet mobile ultraveloce. Lo userai per fare di tutto, persino più di quel che immagini.

In omaggio a chi ci porta la copia della rivista e acquista iPad:
Kensington Protective back cover - custodia per iPad*

TM e © 2012 Apple Inc. Tutti i diritti riservati.

**Vieni da R-Store Napoli.
I tuoi esperti Apple più vicini.**

R-Store



Visita il nostro sito www.rstore.it

Napoli Chiavari
Via Toledo 14/16 - 80131
T 081 404040
E nchiavari@rstore.it

Napoli Toledo
Piazza S. Antonio D'Addato, 16
104 P.zza Caracci - 80134
T 081 7029180
E n.toledo@rstore.it

Pescopagnani (Sa)
Centro Com. M. del M. - 84016
T 0824 640200
E mario@rstore.it

Caserta
Via A. Moro, 25/26 - 81100
T 0823 1879891
E caserata@rstore.it

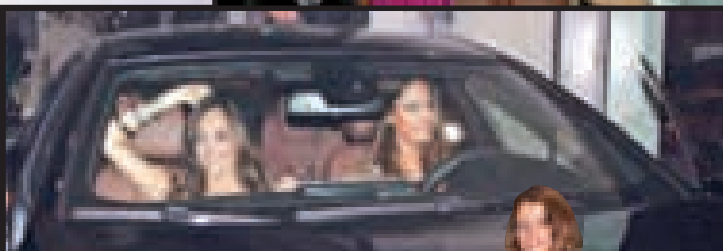
Potenza
Piazza Martelli
104 P.zza S. Antonio 21/23 - 80100
T 0871 276010
E p.potenza@rstore.it

*Da ogni iPad potrete oggi solo presso i R-Store Apple in omaggio una custodia Kensington protective back cover. Disponibile in colori bianco e nero. La promozione è valida fino al esaurimento delle. L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Granturismo presenta la nuova **Bmw Serie 6 Gran Coupé**



La Concessionaria BMW Granturismo ha presentato in anteprima assoluta in Italia la nuova BMW Serie 6 Gran Coupé presso il proprio showroom di Via delle Repubbliche Marinare. Una vera e propria “closed room” per un'esclusivissima serata riservata a seicento ospiti d'eccezione dove non potevano mancare dei partner di rilievo del “salotto” napoletano: “Alessio Visone” con la sua Moda Mare, “Ileana della Corte” con la Collezione di gioielli e “E. Marinella” con i profumi realizzati da Mansfield. La nuova BMW è la prima coupé a quattro porte nella storia della Casa di Monaco, elegante e atletica nel design, dai motori potenti e dall'elevato livello della tecnica di assetto che garantiscono un'esperienza di guida sportiva. La BMW Serie 6 Gran Coupé si distingue anche per offrire degli equipaggiamenti altamente esclusivi e delle funzionalità uniche nel segmento delle coupé a quattro porte nella classe automobilistica superiore. A presentare un'auto così, non poteva che essere una concessionaria speciale come la Granturismo S.P.A., azienda giovane e dinamica, il cui successo è merito dei fratelli **Ciro, Giovanna e Attilio Di Mauro**. ■



SUPERFLASH

CARTA



ETÀ: 21
PROFESSIONE: STUDENTE
DESIDERIO: NON FARSI MANGIARE VIVO

CARTA SUPERFLASH
canone 18/26 anni: gratis

www.superflash.it

INTESA  SANPAOLO

Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali della Carta Superflash e dei Servizi da Internet, rivolgiti a un banco consultare i fogli informativi disponibili presso le Filiali o sul sito Internet della Banca Italiana del Gruppo Intesa Sanpaolo che pubblicano la Carta. Il canone è gratuito per le nuove carte rilasciate a giovani che abbiano compiuto 18 anni. La gratuita carta valida fino al compimento del 26° anno di età del titolare della Carta.

Vieni a trovarci nel Superflash Store di Napoli in via Mertiani 19.



Follow us on





DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

 smart

open your mind.

LA CITTÀ AI TUOI COMANDI.



>> smart new generation.

La smart genera 25 km/h in meno, ha un motore da 4,7 pollici, 114,5 litri di capacità e un nuovo sistema di navigazione satellitare a 11 canali. Il nuovo smart è una berlina, è sempre più divertente, ha un look a tre fili e la sua nuova portiera. Il nuovo smart è più silenzioso e più sicuro di più, ha un nuovo sistema di frenata, un nuovo sistema di sterzo e un nuovo sistema di illuminazione. Il nuovo smart è più silenzioso e più sicuro di più, ha un nuovo sistema di frenata, un nuovo sistema di sterzo e un nuovo sistema di illuminazione.

smart è in tutta Italia.

Minimax S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita smart

Rapallo Via Alessandro Volta 22, tel. 045 2449211 - Caserta S.S. Appia Lucania Provinciale, tel. 0823 222512 / 0823 447047 - Salerno Via San Leonardo 125, tel. 089 500772
Ancona Via Nazionale Trieste 235 Marittimo, tel. 051 595209 - Rimini Via della Repubblica 100, tel. 0541 875578 - www.smartminimax.it